



CONFÉRENCE INTERCANTONALE  
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE  
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN

# PLANS D'ÉTUDES RÉGIONAUX, STANDARDS NATIONAUX, ÉPREUVES DE RÉFÉRENCE :

•  
**qu'attend-on  
de l'évaluation  
du système  
éducatif ?**

Journée d'études tessinoise | Lugano | le 23 août 2013

Olivier Maradan | secrétaire général de la CIIP

## Pilotage de la scolarité obligatoire en Suisse

Niveau	Tâche	Instrument	
<b>CDIP</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Harmonisation des structures</li><li>• Fixation de standards contraignants</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concordat HarmoS</li></ul>	Monitoring CH de l'éducation
<b>Région linguistique</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordination des contenus d'enseignement</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 plan d'études</li><li>• Coordination des moyens d'enseign.</li></ul>	Tests de référence
<b>Canton</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pilotage du système éducatif cantonal</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Législation</li><li>• Financement</li><li>• Exécution</li></ul>	Monitoring cantonal Evaluation externe des écoles
<b>Commune Ecole</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organisation et direction de l'école au niveau local</li><li>• Mise en œuvre pédagogique</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie partielle des écoles</li></ul>	Autoévaluation

# Quelles références ? Pour quelle évaluation ?



Check 5/8

PROJEKT DEUTSCHSCHWEIZER  
**LEHRPLAN**

**C I I P**  
CONFÉRENCE INTERCANTONALE DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE  
DE LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN  
Plan d'études romand

**Stellwerk**

**cockpit**

**lingualevel**  
Instrumente zur Evaluation von Fremdsprachenkompetenzen  
5. bis 9. Schuljahr  
Französisch und Englisch

**BKZ**  
Orientierungsarbeiten

**basic  
check**

**PEL**

**irp**







**EPROC**

**KGV**  
KANTONALER GEWERBEVERBAND ZÜRICH

Kompetenz  
-profile

**Multich**

## Développement de dispositifs +/- analogues dans de nombreux pays

		<b>Autorité Base légale</b>	<b>Cadre de référence</b>	<b>Plan(s) d'études</b>	<b>Epreuves de référence</b>	<b>Comptes- rendus</b>
CH		CDIP Concordat 2007	Standards nationaux	Un plan d'études par région linguist.	Monitoring national + tests régionaux	Rapport national quadriennal
F		Ministère MEN Loi Fillon 2005	Socle commun de compétences	Programmes nat. par discipline	Epreuves nationales palliers de référence	DEPP Livret individuel
D		KMK Décision 2002	Standards réguliers	Un plan d'études par Bundesland	Monitoring national + concepts régionaux	Rapport national + infos plus. niveaux
A		Ministère BMUKK Loi/Ord. 2008/09	Standards nationaux	Plan d'études national 2008	Monitoring national + épreuves standards	Rapport national + infos tous niveaux
B		Féd. Wallonie-Bruxelles Décrets 1997 & 2002	Socles de compétences	Programmes des pouvoirs organis.	Système d'indicateurs et d'évaluations	Rapport annuel du Comité de pilotage
LU		Ministère MENFP Loi ens. fond. 2009	Standards nationaux	Plan d'ét. 2009 (socles compét.)	Epreuves nationales (socles et standards)	Bilans interméd. de fin de cycles

## Mesures de performances en tant que contribution au monitoring de l'éducation en Suisse

- Sur le plan international :  
**PISA** : compétences des élèves âgés de 15 ans
- Sur le plan national :  
**standards de formation** : vérifier dans quelle mesure les standards de base sont atteints (échantillons représentatifs)
- ▶ **Stratégie en cours de développement** :
  - Créer des mesures de performances adaptées à notre système éducatif fédéral.
  - Réduire dès 2015 l'échantillon PISA à la taille exigée pour la comparaison internationale.

## Concordat HarmoS (2007)

### *Art. 10 Monitoring du système d'éducation*

- 1 En application de l'art. 4 du concordat sur la coordination scolaire du 29 octobre 1970, les cantons concordataires participent avec la Confédération à un **monitorage systématique, continu et scientifiquement étayé de l'ensemble du système suisse d'éducation.**
- 2 Les développements et les performances de l'école obligatoire sont régulièrement évalués dans le cadre de ce monitoring. La **vérification de l'atteinte des standards nationaux de formation, notamment au moyen de tests de référence** au sens de l'art. 8 al. 4, fait partie intégrante de cette évaluation.



Bildungsmonitoring Schweiz

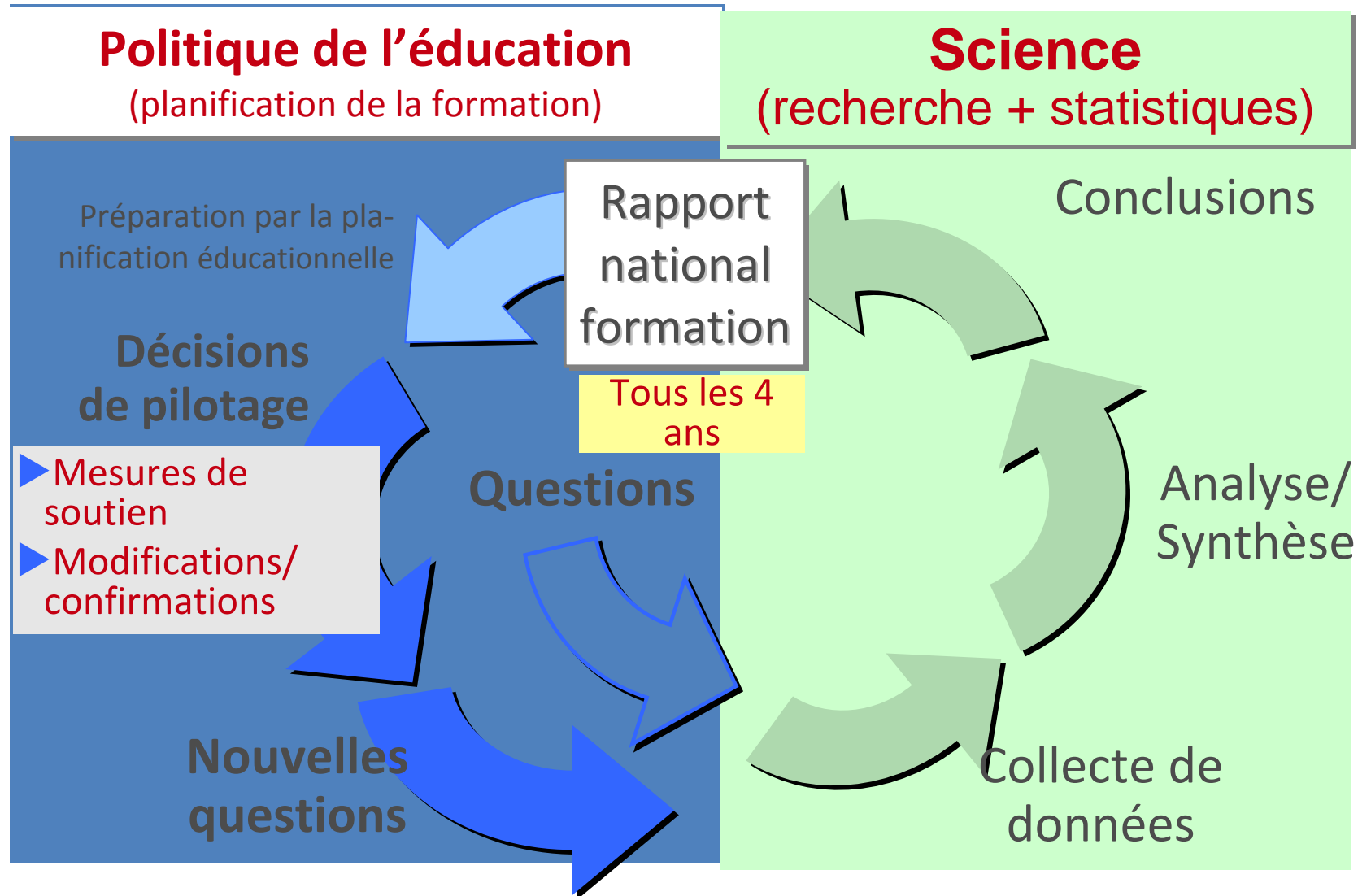
Monitorage de l'éducation en Suisse

Monitoraggio dell'educazione in Svizzera

Monitoring de la furmaziun en Svizra

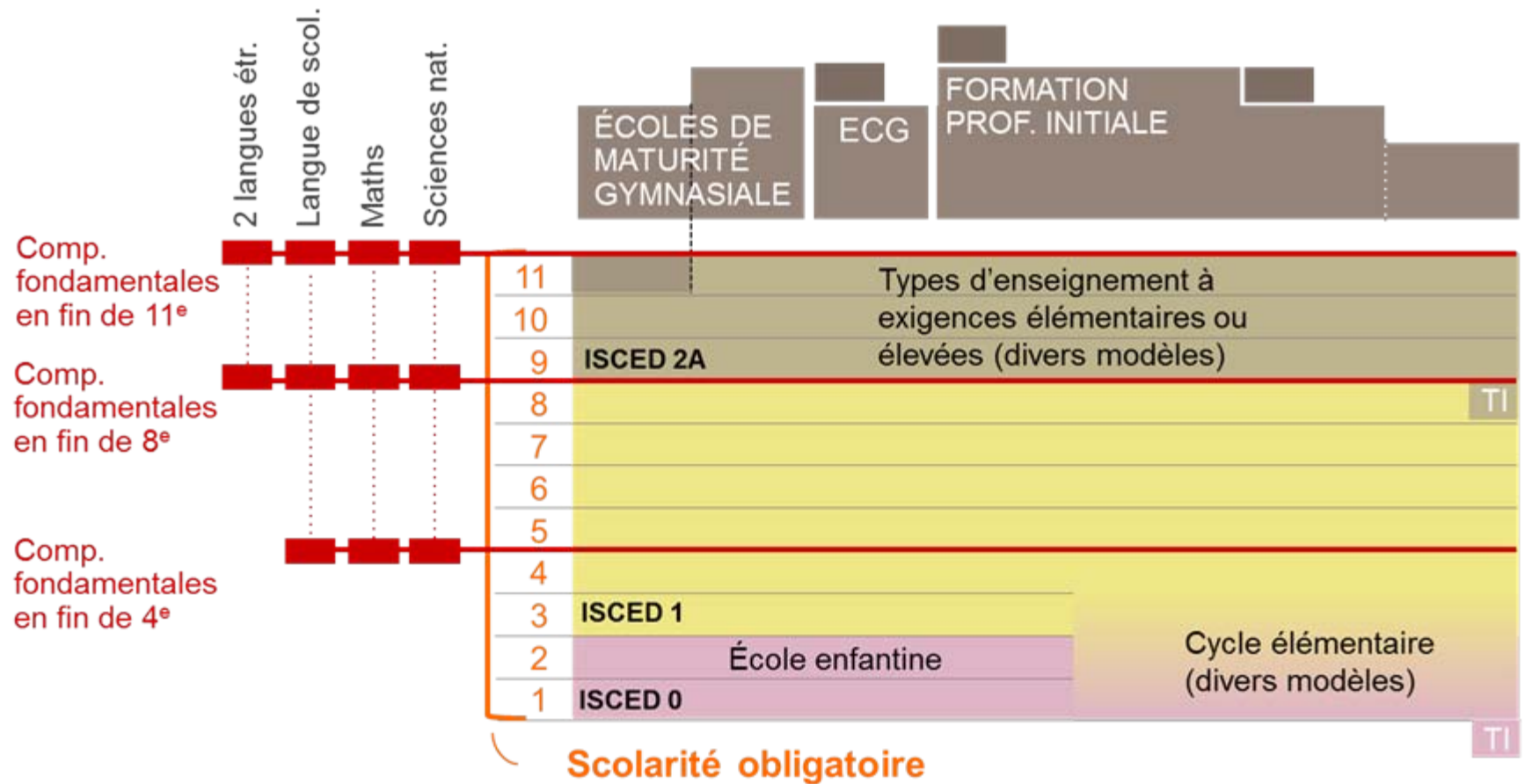
Servir de base à une politique de l'éducation davantage fondée sur des faits étayés

- collecter et analyser systématiquement des données sur l'ensemble du système éducatif suisse et sur son environnement
- partir des données à disposition, combler les lacunes, réaliser de nouvelles enquêtes
- fournir un outil de travail aux politiques pour des décisions reposant sur des données sûres





## Pas à pas vers l'harmonisation structurelle souhaitée



# Exemple de standard : langue de scolarisation

---

## **COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA**

**Gli allievi sono in grado di stabilire le corrispondenze tra i suoni e le lettere (fonemi e i grafemi) e di capire il senso delle parole e delle frasi.**

**Sono in grado di capire dei brevi testi scritti di generi diversi, il cui tema, la cui struttura e il cui lessico sono familiari, p.es. storie illustrate, fiabe, semplici istruzioni e testi specialistici.**

**In particolare sono capaci, se guidati da domande mirate, di capire il senso globale del testo, di individuare o dedurre dal contesto delle informazioni evidenti, così come di legare immagine e testo.**

---

## Exemple de standard : langue de scolarisation

### **Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione scritta**

- Il lessico è corrente e vicino alla realtà scolastica. Eventuali parole o espressioni poco familiari possono essere capite grazie al contesto o sono spiegate.
- L'organizzazione del testo è semplice e lineare, con una struttura chiara che può comprendere delle immagini e altri elementi grafici.
- Il formato delle domande e delle risposte è semplice: le domande sono in relazione diretta con il passaggio del testo considerato. La risposta a delle domande aperte non deve essere troppo impegnativa dal punto di vista linguistico.

## Exemple de standard : langue de scolarisation

### COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire dei testi scritti di generi diversi, p.es. racconti e romanzi per ragazzi, interviste, reportages, istruzioni e testi argomentativi. In particolare, sono in grado di capire il senso globale e gli elementi essenziali di un testo e di metterli in relazione con la loro conoscenza del mondo.

Sono in grado di riconoscere il genere e la funzione del testo e le intenzioni dell'autore, di individuare delle informazioni esplicite e implicite, di fare delle inferenze tra informazioni o tra diverse parti del testo e di formulare un proprio punto di vista.

Sono in grado di ampliare la loro comprensione del testo mettendo a profitto gli elementi di organizzazione (indici, titoli, impaginazione) e di illustrazione (tabelle, grafici).

# Exemple de standard : langue de scolarisation

## Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione scritta

- Il lessico è vicino al quotidiano dei giovani. Le parole difficili possono essere capite grazie al contesto o sono spiegate.
- Il contenuto e la struttura del testo sono chiari, anche se possono presentare una certa complessità. I testi scelti (anche letterari) sono vari e attingono ai diversi generi; possono essere talvolta lunghi. Si possono utilizzare anche testi composti da diversi elementi (p.es. visione d'insieme, illustrazioni).
- Le domande devono riferirsi ai passaggi del testo. Se i testi sono più complessi e più impegnativi, le domande devono riferirsi a passaggi appariscenti e appositamente citati. Occorre fare in modo di limitare lo sforzo richiesto per rispondere alle domande aperte, vale a dire che le domande aperte devono essere poste in modo tale che la risposta non comporti un grosso impegno redazionale.

## Exemple : langue de scolarisation

### PRODUZIONE SCRITTA | 4<sup>0</sup> ANNO DI SCUOLA

Gli allievi sono in grado di scrivere dei testi di generi diversi (p.es. per raccontare, ma anche per argomentare, spiegare, informare, incitare) se il compito di scrittura è definito e strutturato in modo chiaro e se guidati nella loro produzione.

Sono in grado di utilizzare in modo appropriato nel loro testo alcune parole ed espressioni del lessico sul quale hanno lavorato al momento della fase preparatoria alla scrittura.

Sono in grado di segmentare in parole la maggior parte del loro testo.

### PRODUZIONE SCRITTA | 8<sup>0</sup> ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di scrivere testi di generi diversi (p.es. per raccontare, argomentare, spiegare, informare, incitare), adeguati a una situazione comunicativa data, facendo ricorso a uno o più modelli di riferimento esplicito.

Gli allievi sono in grado di legare tematicamente le diverse parti del loro testo. Utilizzano, secondo il genere di testo, i connettivi più frequenti per rafforzare la coesione del testo.

Sono in grado, guidati da indicazioni chiare, di reperire nel loro testo alcuni errori ortografici, grammaticali o lessicali e di correggerli.

### PRODUZIONE SCRITTA | 11<sup>0</sup> ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di scrivere testi di generi diversi (p.es. per raccontare, argomentare, spiegare, informare e incitare), adeguati a una situazione comunicativa data. Fanno ricorso ai modelli linguistici propri a questi generi testuali e si servono delle informazioni sul tema e sulla situazione di scrittura fornite nelle consegne del compito.

Sono in grado di utilizzare degli elementi organizzatori (p.es. titoli e paragrafi) e di assicurare la coesione del testo facendo ricorso a connettivi, in particolare congiunzioni, deittici (p.es. qui, là) e pronomi.

Sono in grado di rielaborare la loro produzione testuale verificandone la qualità ortografica e grammaticale e gli elementi stilistici utilizzati (p.es. lessico e registro appropriato).

## Exemple de standard : langue de scolarisation

### **COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)**

**Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche nella produzione e nella revisione di testi di generi diversi, al fine di farsi capire dai loro interlocutori. Sono in grado di costruire frasi semplici corrette se aiutati da consegne esplicite.**

**Gli allievi conoscono le principali categorie lessicali e funzioni grammaticali e, in esercizi di riflessione sulla lingua, sono in grado di identificarle nelle frasi semplici, così come di trasformare le frasi facendo ricorso a soppressione, spostamento, sostituzione.**

**In particolare, sono in grado di identificare le classi del verbo, del nome, dell'articolo e dell'aggettivo. Sono in grado di riconoscere le funzioni predicato, soggetto e argomenti diretti e indiretti così come di riconoscere i principali valori semantici (in particolare tempo, luogo).**

**Sono capaci di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo e imperativo.**

# Exemple de standard : langue de scolarisation

## **COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)**

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche (lingua scritta e orale) per la produzione di testi di generi familiari, per farsi capire dagli interlocutori. Sono capaci di costruire correttamente frasi semplici, se guidati da istruzioni semplici.

In esercizi di osservazione del funzionamento della lingua, conoscono le principali classi e funzioni grammaticali e sono in grado di identificarle in frasi dalla struttura semplice, nonché di trasformare delle frasi ricorrendo alla soppressione, allo spostamento e alla sostituzione. In particolare sono capaci di identificare le classi del determinante, del nome, dell'aggettivo, del verbo, del pronome di coniugazione, nonché le funzioni del soggetto, del complemento del verbo e della frase e di riconoscere alcuni valori semantici (tempo, luogo, scopo). Sono capaci di identificare il gruppo nominale, il gruppo verbale e il gruppo aggettivale.

Sono in grado di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo e imperativo di forma positiva e negativa.



# Exemple de standard : langue de scolarisation

---

## **COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)**

Gli allievi sono in grado di applicare le prove grammaticali fondamentali in misura tale da riuscire ad analizzare parole e frasi di struttura semplice.

Su richiesta sanno applicarle per chiarire problemi ortografici (competenza grammaticale e ortografica analitica).

Nella riflessione sulle strutture linguistiche (p.es. in situazioni relative a *Begegnung mit Sprachen / Language Awareness / Éveil aux langues*) utilizzano in parte concetti della grammatica scolastica per descrivere il fenomeno linguistico che hanno riconosciuto.

Sono in grado di capire le riflessioni ovvero le descrizioni degli altri (competenza grammaticale analitica).

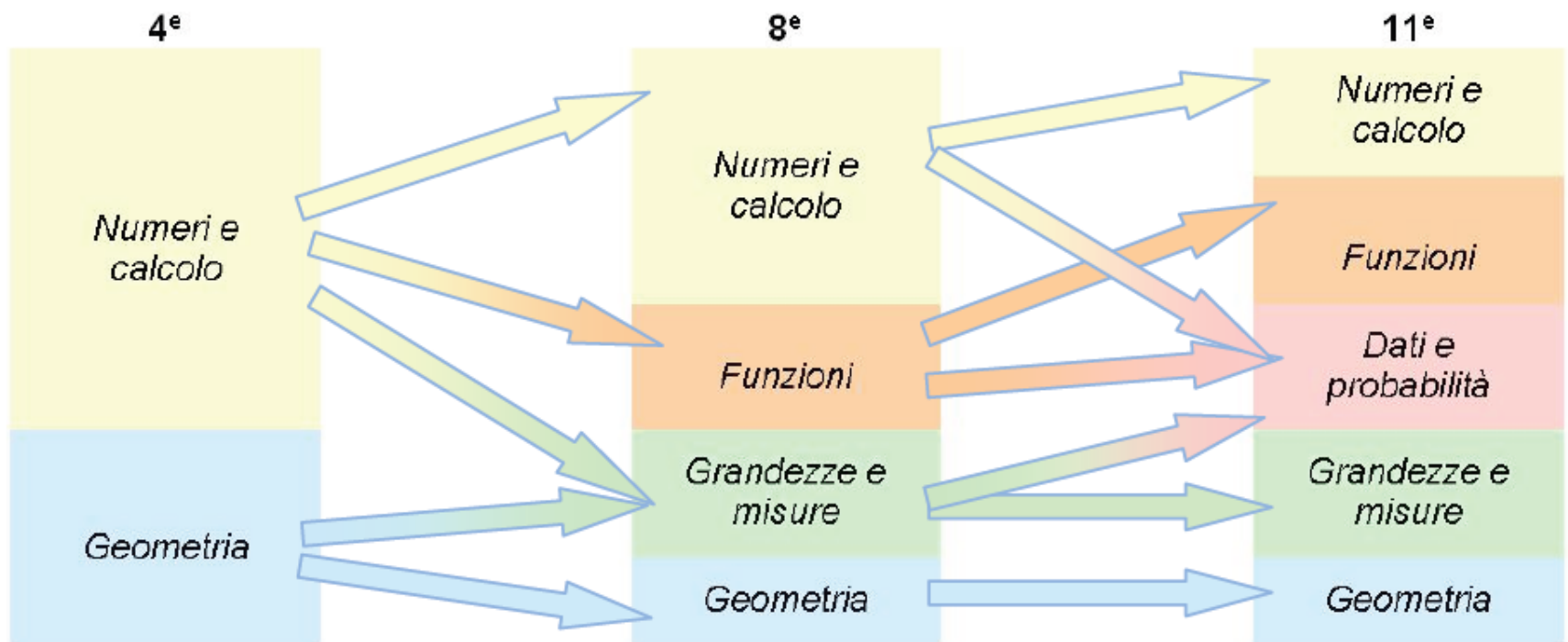
---

# Modèle de compétences en mathématiques

## MODELLO DI COMPETENZA MATEMATICA



# Répartition des standards en mathématiques



# Exemple :

## mathématiques

Gli allievi

### SAPERE, RICONOSCERE E DESCRIVERE

- conoscono i termini specifici relativi alle principali grandezze (denaro, lunghezza, superficie, massa, tempo, capacità) e le loro unità di misura usuali;
- citano esempi concreti di queste grandezze.

Gli allievi sono in grado di

### ESEGUIRE E APPLICARE

- calcolare il perimetro di un poligono e l'area di un rettangolo di dimensioni intere;
- eseguire calcoli con le misure delle grandezze principali (denaro, lunghezza, aree, massa, tempo, capacità);
- confrontare delle grandezze, misurarle, approssimarle.

### UTILIZZARE STRUMENTI

- utilizzare strumenti di misura (riga centimetrata, metro, bilancia, orologio, recipiente graduato) idonei rispetto alla situazione.

### PRESENTARE E COMUNICARE

- presentare dei calcoli e dei procedimenti risolutivi in modo corretto e comprensibile, tenendo in considerazione le unità di misura.

### MATEMATIZZARE E MODELLIZZARE

- tradurre una situazione della vita quotidiana in un linguaggio matematico per determinare una soluzione tenendo in considerazione le grandezze e le unità di misura.

### ARGOMENTARE E GIUSTIFICARE

- precisare e motivare affermazioni qualitative (p.es. grande–piccolo, lungo–corto) per mezzo di grandezze.

### INTERPRETARE E RIFLETTERE SUI RISULTATI

- accettare o rifiutare un risultato ricorrendo alla stima dell'ordine di grandezza, al calcolo e alla conversione delle unità di misura o alla realtà.

### ESPLORARE E TENTARE

- esplorare relazioni tra grandezze dello stesso tipo (p.es. i volumi di diversi oggetti) e relazioni tra grandezze diverse (p.es. superficie e perimetro) effettuando misurazioni ed esperimenti semplici.

### 3.3 GRANDEZZE E MISURE

8° ANNO DI SCUOLA

Gli allievi

#### SAPERE, RICONOSCERE E DESCRIVERE

- conoscono i termini specifici relativi alle principali grandezze (denaro, lunghezza, superficie, massa, tempo, capacità) e le loro unità di misura usuali;
- citano esempi concreti di queste grandezze.

Gli allievi sono in grado di

#### ESEGUIRE E APPLICARE

- calcolare il perimetro di un poligono e l'area di un rettangolo di dimensioni intere;
- eseguire calcoli con le misure delle grandezze principali (denaro, lunghezza, area, massa, tempo, capacità);
- confrontare delle grandezze, misurarle, approssimarle.

#### UTILIZZARE STRUMENTI

- utilizzare strumenti di misura (riga centimetrata, metro, bilancia, orologio, recipiente graduato) idonei rispetto alla situazione.

## 5.3 UTILIZZARE STRUMENTI

4°

8°

11°

Gli allievi sono in grado di

### NUMERI E CALCOLO

- leggere e utilizzare differenti rappresentazioni per organizzare dei numeri (p.es. la tavola pitagorica fino al cento);
- usare dei raggruppamenti per contare degli oggetti.

- utilizzare le funzioni e i tasti più importanti di una calcolatrice (in particolare  $+$ ,  $-$ ,  $\times$ ,  $\div$ ,  $=$ ).

- utilizzare le funzioni più importanti di una calcolatrice tascabile (in particolare  $+$ ,  $-$ ,  $\times$ ,  $\div$ ,  $=$ ,  $x^2$ ,  $\sqrt{x}$ ,  $1/x$ , STO, RCL, 0,  $x^y$ );
- utilizzare un foglio di calcolo per rappresentare una serie di dati ed esplorare una situazione numerica;
- utilizzare tavole, formulari, opere di riferimento e Internet per trovare una formula o una procedura adeguata per risolvere dei problemi numerici.

### GEOMETRIA

- utilizzare un oggetto comune come strumento per confrontare lunghezze;
- usare una griglia per descrivere la posizione di un oggetto nel piano.

- usare compasso, riga e squadra sia per stabilire se due rette sono parallele o perpendicolari sia per disegnare due rette parallele o perpendicolari.

- utilizzare compasso, riga, squadra, goniometro per risolvere problemi geometrici;
- utilizzare (con aiuto se necessario) un programma di geometria dinamica per rappresentare, esplorare e risolvere problemi.

### GRANDEZZE E MISURE

- utilizzare strumenti di misura (riga centimetrata, metro, bilancia, orologio, recipiente graduato) idonei rispetto alla situazione.

- scegliere uno strumento usuale (riga centimetrata, metro, goniometro, bilancia, orologio, recipiente graduato) per effettuare delle misurazioni (lunghezza, ampiezza, massa, tempo, volume);
- utilizzare un formulario, una calcolatrice o un foglio di calcolo per calcolare misure ed eseguire trasformazioni.

### 5.3 UTILIZZARE STRUMENTI

#### NUMERI E CALCOLO

4°

Gli allievi sono in grado di

- leggere e utilizzare differenti rappresentazioni per organizzare dei numeri (p.es. la tavola pitagorica fino al cento);
- usare dei raggruppamenti per contare degli oggetti.

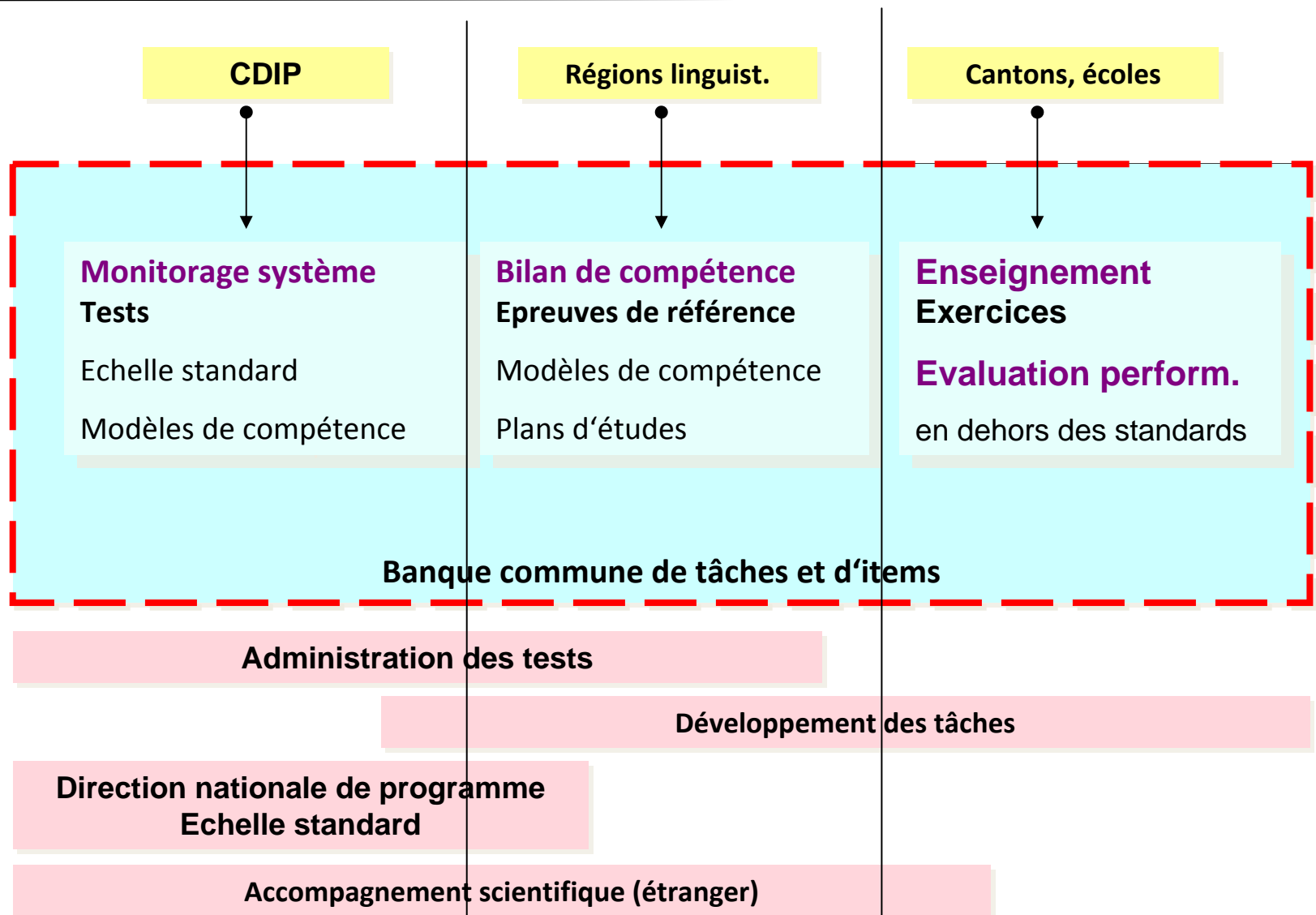
8°

- utilizzare le funzioni e i fatti più importanti di una calcolatrice (in particolare  $+$ ,  $-$ ,  $\times$ ,  $\div$ ,  $=$ ).

11°

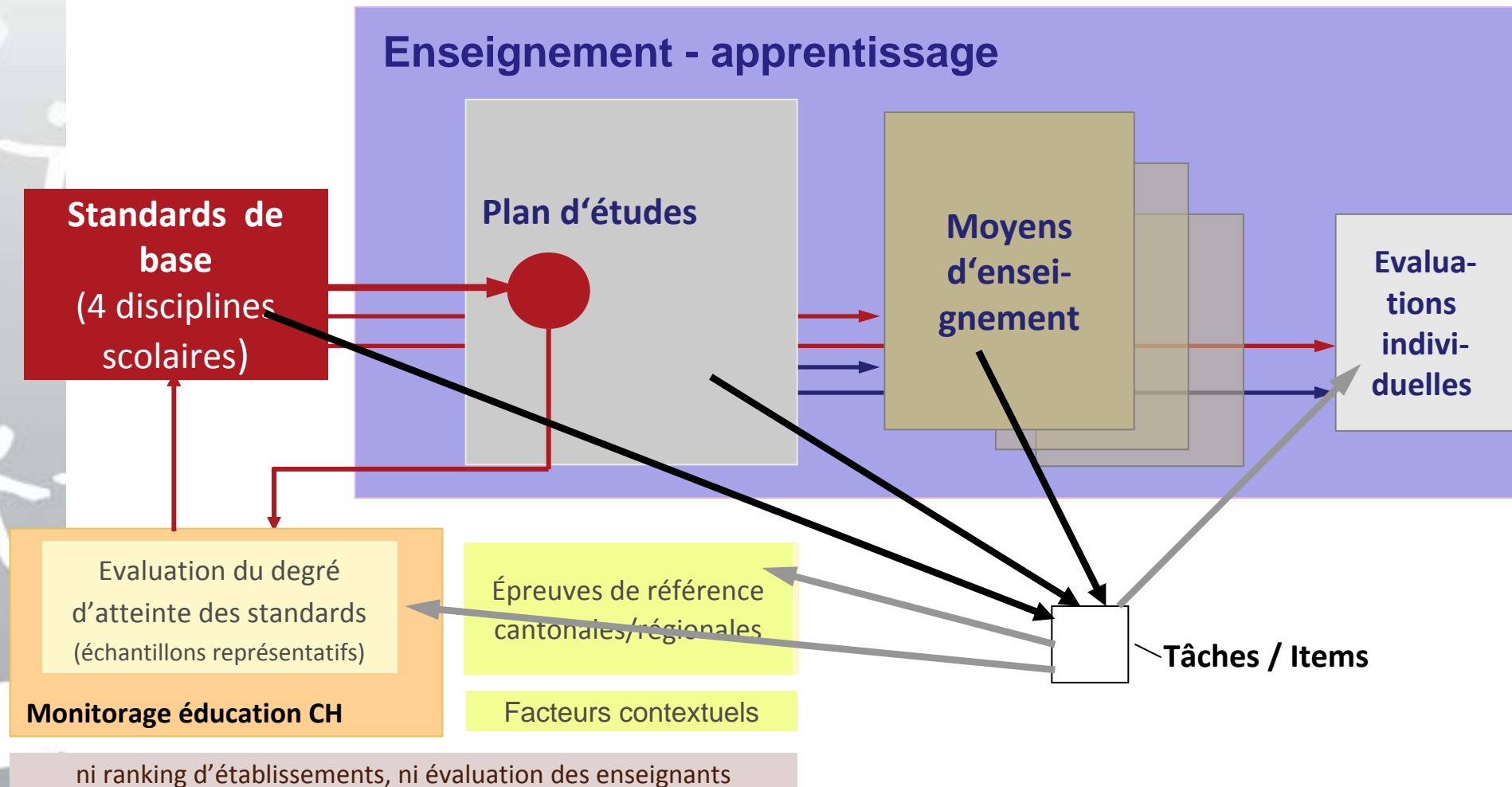
- utilizzare le funzioni più importanti di una calcolatrice tascabile (in particolare  $+$ ,  $-$ ,  $\times$ ,  $\div$ ,  $=$ ,  $x^2$ ,  $\sqrt{x}$ ,  $1/x$ , STO, RCL,  $0$ ,  $y^x$ );
- utilizzare un foglio di calcolo per rappresentare una serie di dati ed esplorare una situazione numerica;
- utilizzare tavole, formulari, opere di riferimento e Internet per trovare una formula o una procedura adeguata per risolvere dei problemi numerici.

Qu'attend-on de l'évaluation du système éducatif ?

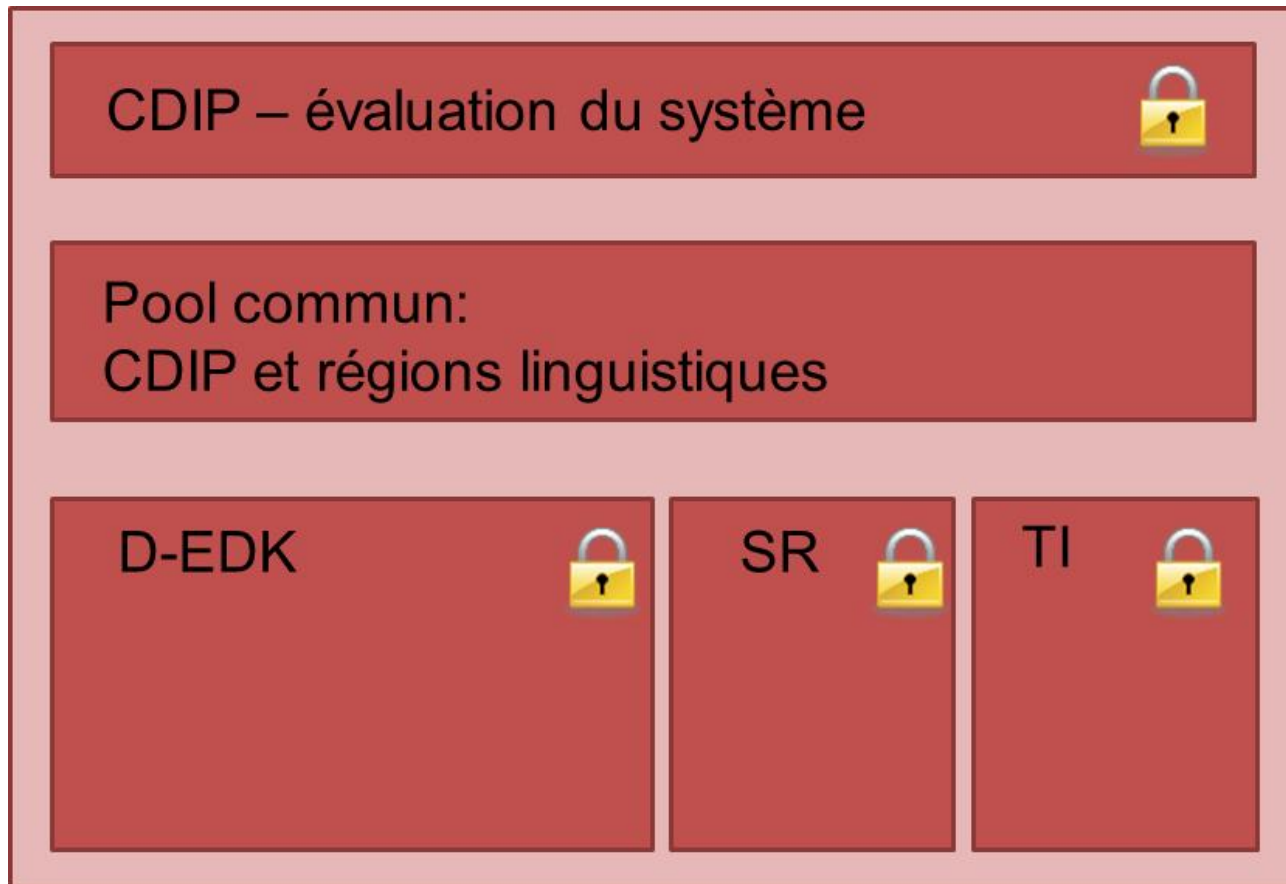




# Usages des standards nationaux de formation



## Création et alimentation d'une banque d'items

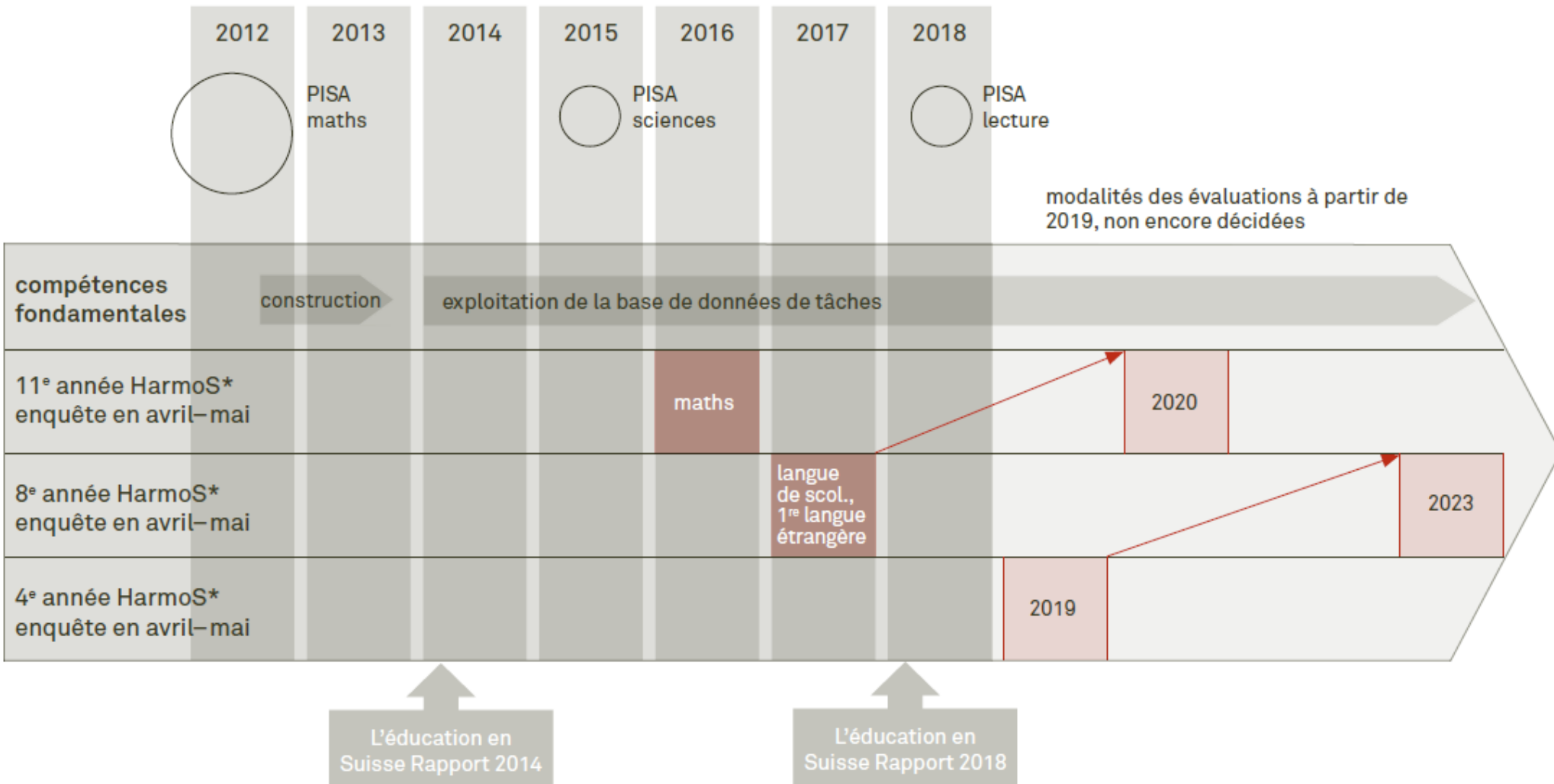


Les droits d'accès sont administrés par chaque service responsable pour le domaine qui le concerne

## Concept du relevé (évaluation du système)

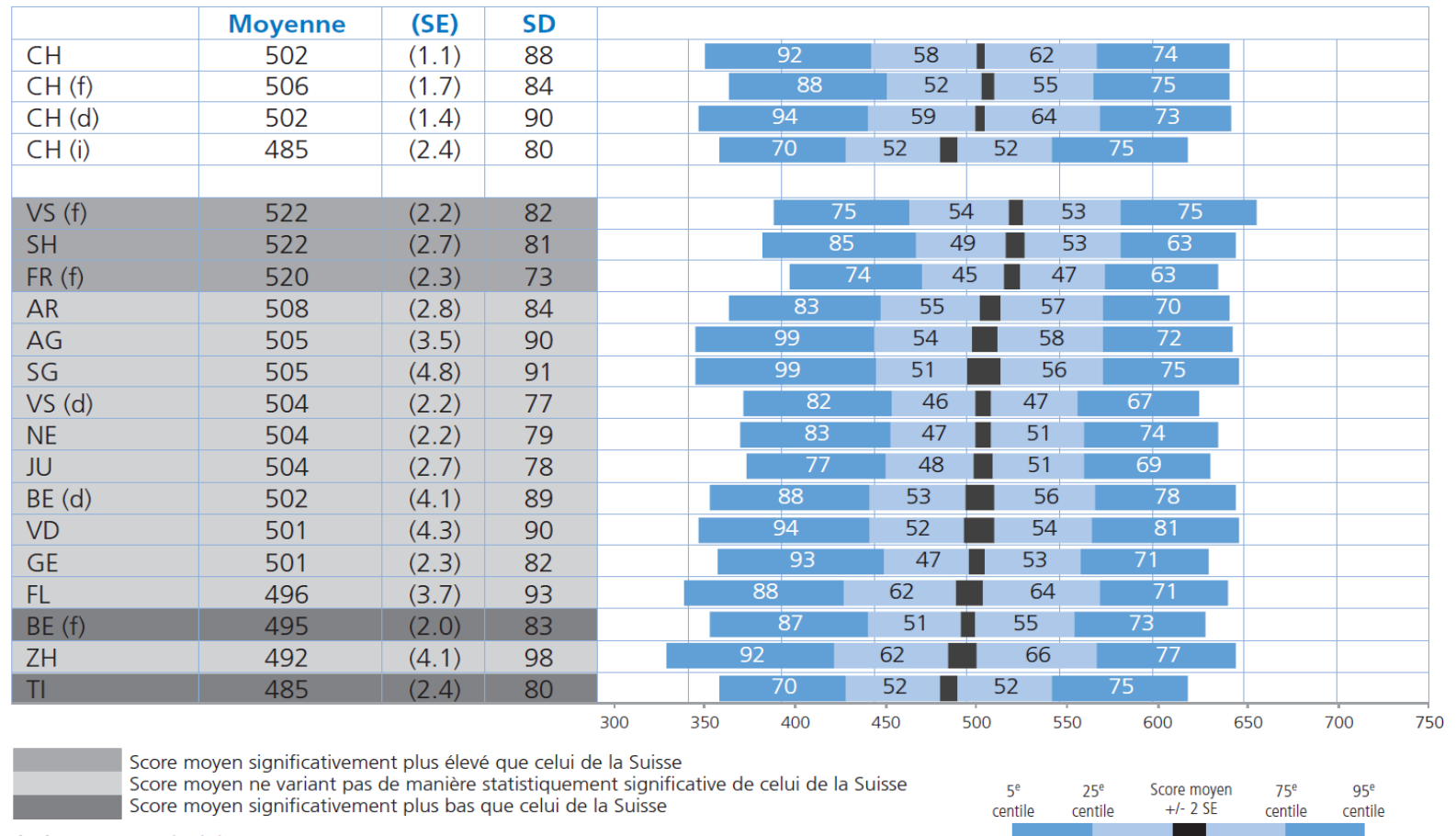
- **Quatre disciplines (langue scolaire, langue étrangère, mathématiques, sciences naturelles)**
- **Vérification au niveau de la 4<sup>e</sup>, 8<sup>e</sup> et 11<sup>e</sup> année de scolarité**
- **Basé sur des échantillons**
- **Relevé des caractéristiques contextuelles**
- **Possibilité d'une étude longitudinale panéalisée**
- **Basé sur l'ordinateur**

Graphique 1: Evaluation des compétences fondamentales: calendrier, années scolaires et disciplines



# CH : moyenne et dispersion en lecture (9<sup>e</sup> année)

Graphique 2.1 - Performances moyennes par région et cantons et dispersion (élèves de 9e)

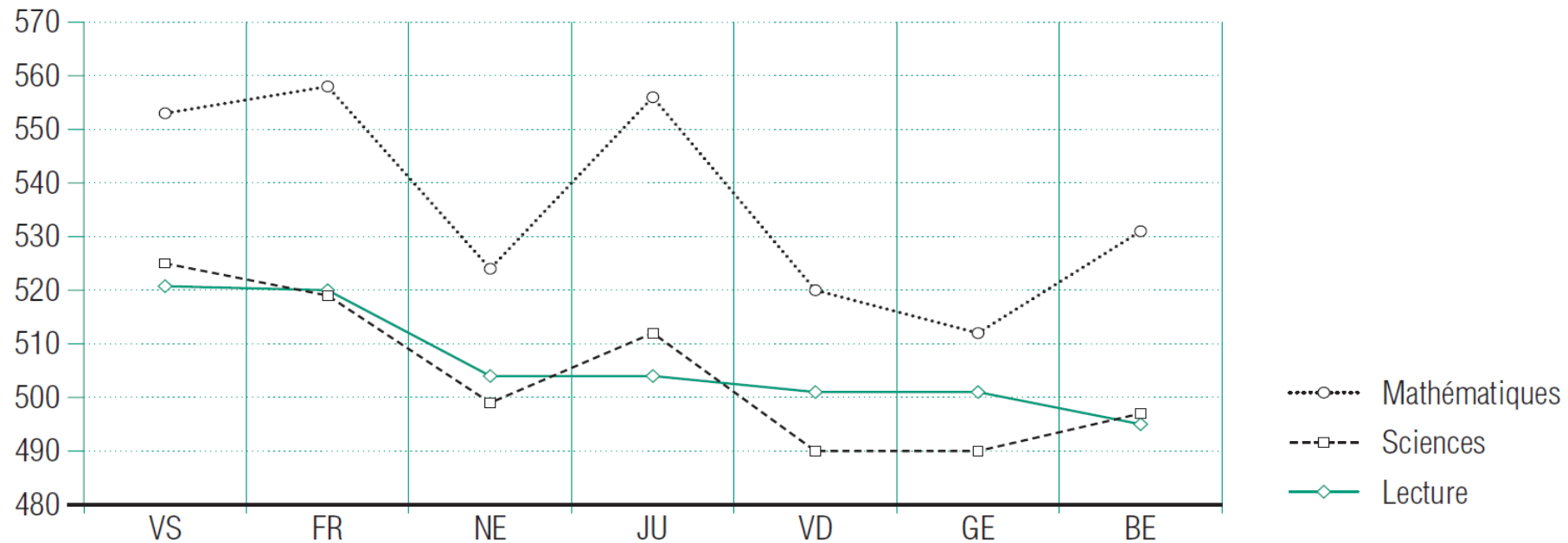


(SE) : erreur standard du score moyen; SD : écart type

Remarques : Les nombres indiqués dans le graphique représentent l'écart en points pour chaque segment de la barre. Les régions et les cantons sont classés dans l'ordre décroissant du score moyen.

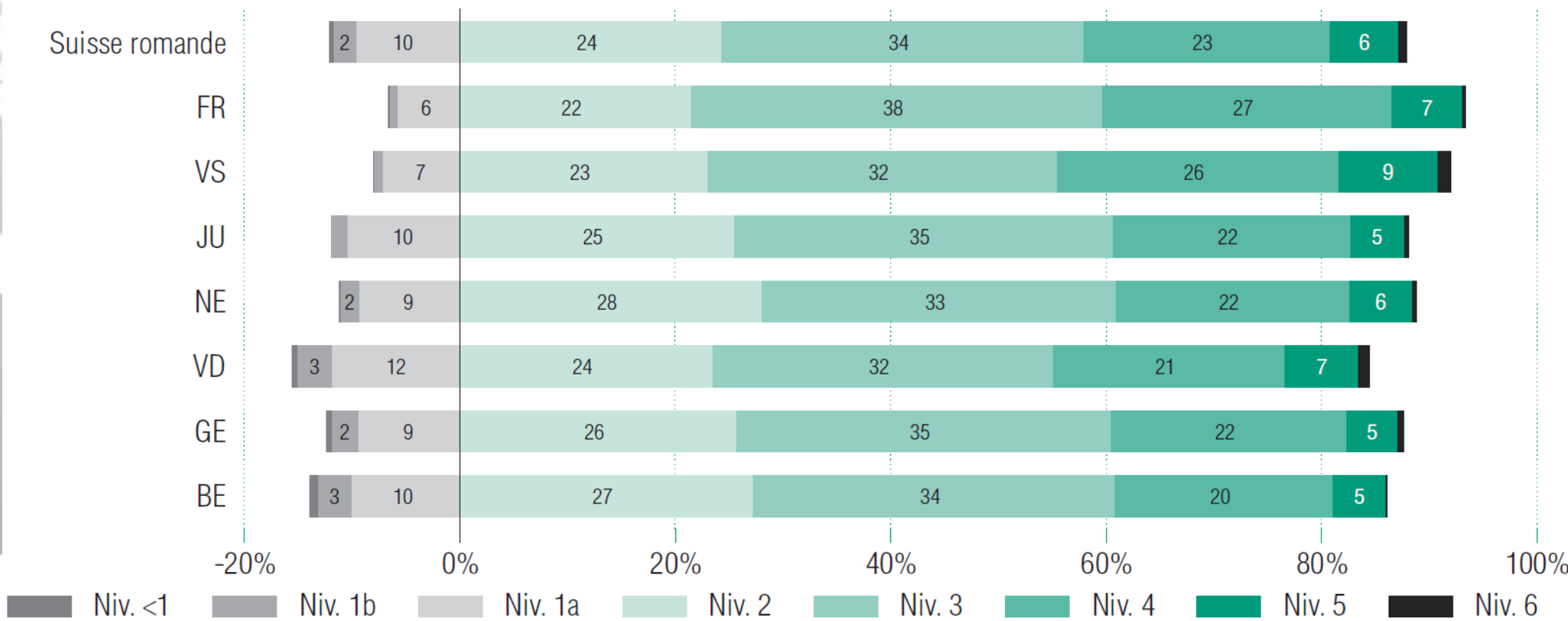
## Moyenne des cantons de Suisse romande dans les trois domaines évalués

Graphique 3.1 Résultats moyens dans les trois domaines



# Répartition des élèves selon les niveaux en lecture

Graphique 5.1 Répartition des élèves dans les niveaux de compétences par canton (en %)



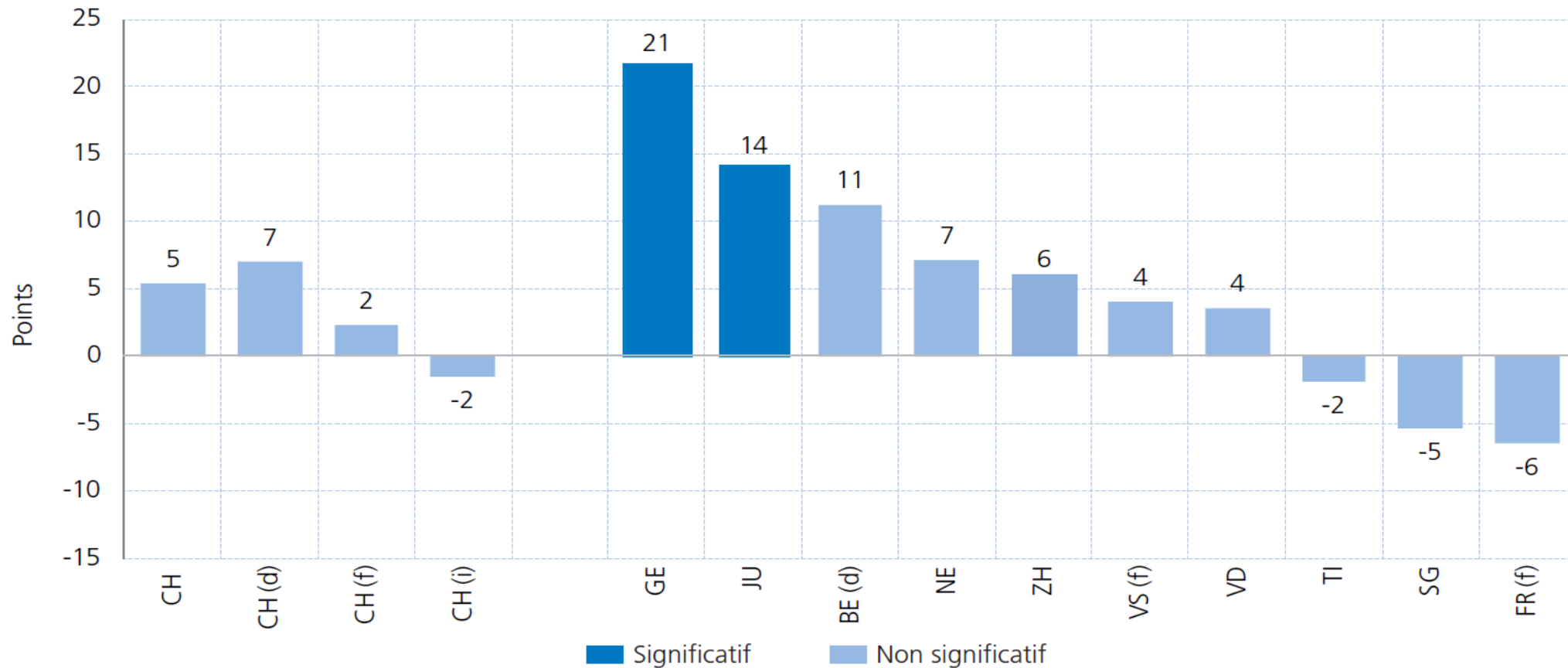
## Moyenne pour les trois compétences de lecture

Cantons	Aspects		
	Localiser et extraire	Intégrer et interpréter	Réfléchir et évaluer
	Moyenne	Moyenne	Moyenne
Berne	494	501	492
Genève	493	504	503
Vaud	497	506	500
Neuchâtel	502	505	504
Jura	501	507	504
Valais	523	522	521
Fribourg	521	521	520
Suisse romande	503	509	506



# Évolution des performances en lecture: 2000–2009

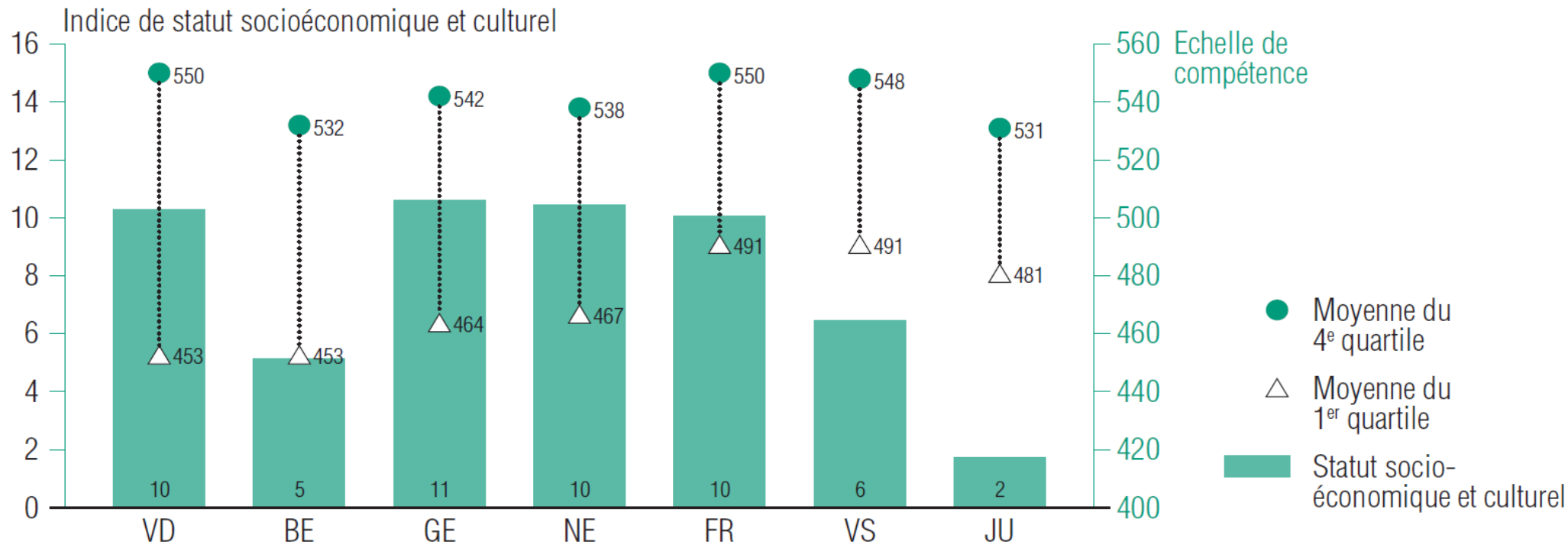
Graphique 8.1 - Évolution des performances des élèves en lecture entre PISA 2000 et PISA 2009



**Remarques:** Les régions linguistiques et les cantons sont classés dans l'ordre décroissant de l'évolution des points entre PISA 2000 et PISA 2009. Les colonnes colorées en bleu foncé indiquent une évolution statistiquement significative ( $p < .05$ ).

## Niveau socioéconomique et moyenne en lecture

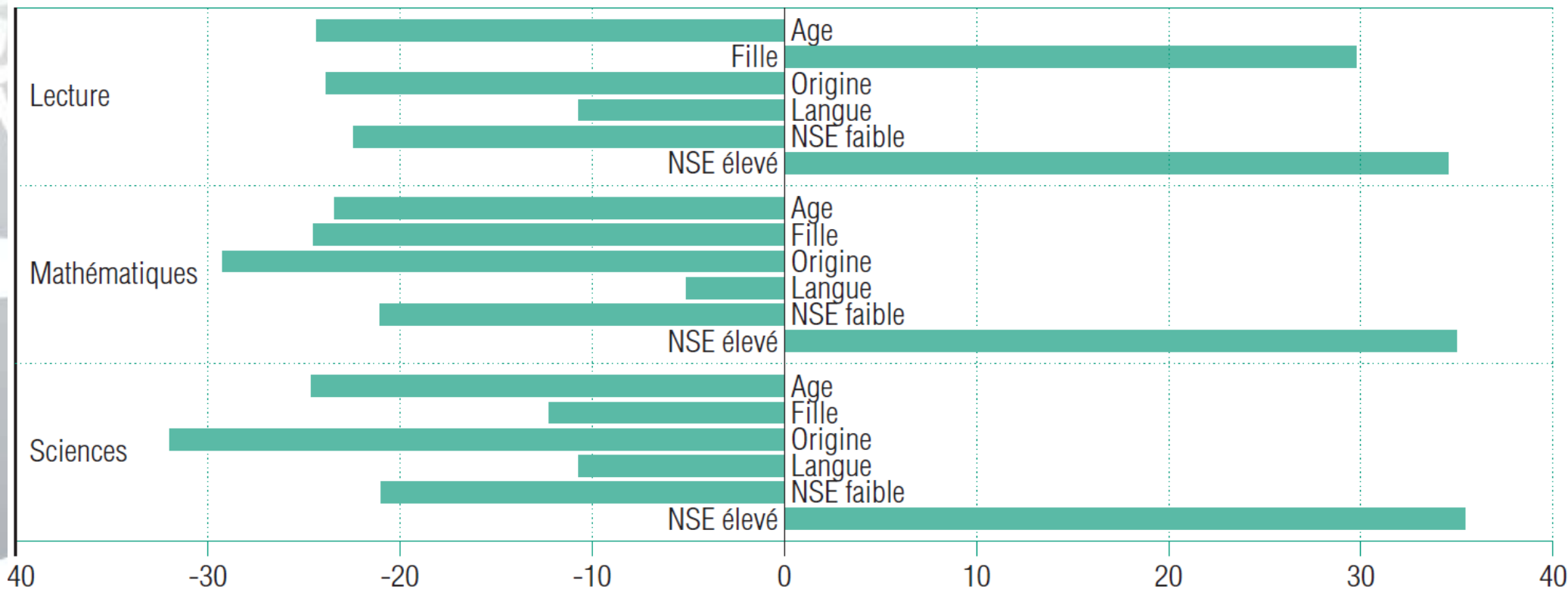
Graphique 3.11 Moyennes à l'indice de statut socioéconomique et culturel par canton et moyennes en compréhension de l'écrit pour le 1<sup>er</sup> quartile du statut socioéconomique (élèves défavorisés socialement) et pour le 4<sup>e</sup> quartile (élèves favorisés socialement)



N.B. Les cantons sont ordonnés selon l'ampleur des différences.

## Effets des caractéristiques individuelles sur les performances

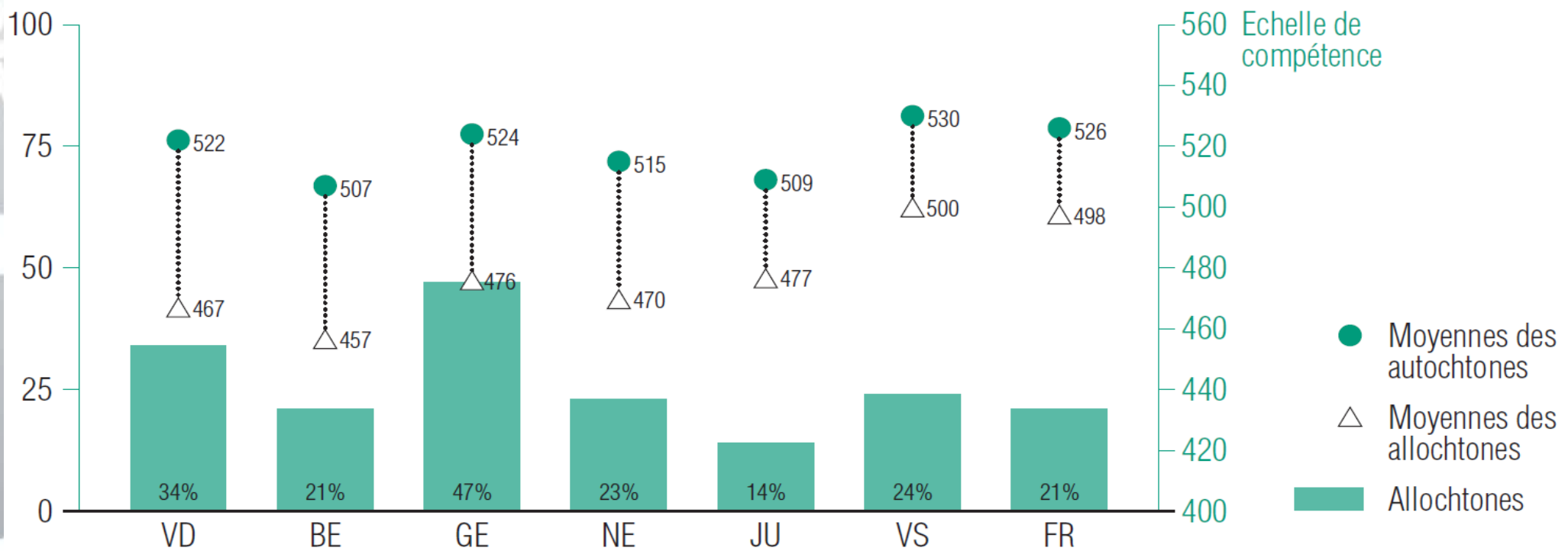
Graphique 7.1 Comparaison des effets des caractéristiques individuelles sur les performances des élèves dans les trois domaines



Les barres du graphique indiquent, pour chaque domaine, la différence moyenne de performance selon les caractéristiques personnelles suivantes: l'âge (une année de plus), le genre (fille), l'origine de l'élève (pas né en Suisse), la langue parlée à la maison (ne parle pas la langue du test), le niveau socioéconomique (faible et élevé). Ces différences moyennes sont déterminées par rapport au score moyen d'un garçon d'âge moyen, né en Suisse, de niveau socioéconomique médian (second et troisième quartile) et parlant la langue du test à la maison.

# Pourcentage d'allochtones et moyenne en lecture

Graphique 3.9 Pourcentage d'allochtones par canton et moyennes des allochtones et des autochtones en compréhension de l'écrit



N.B. Les cantons sont ordonnés selon l'ampleur des différences.

## Convention scolaire romande (2007)

### **Art. 6 *Tests de référence sur la base des standards nationaux***

- 1 Sous la responsabilité de la CDIP, la CIIP collabore à la réalisation de tests de référence destinés à vérifier l'atteinte des standards nationaux.

### **Art. 15 *Epreuves romandes***

- 1 La CIIP organise des épreuves romandes communes à l'Espace romand de la formation, en vue de **vérifier l'atteinte des objectifs du plan d'études**.
- 2 En fin de cycle ou à la fin du degré secondaire I, si la discipline choisie pour l'épreuve romande commune correspond à celle d'un test de référence vérifiant un standard national, le test de référence peut servir d'épreuve commune.

	Évaluations à visée sommative									Évaluations à visée diagnostique								
	3 <sup>H</sup>	4 <sup>H</sup>	5 <sup>H</sup>	6 <sup>H</sup>	7 <sup>H</sup>	8 <sup>H</sup>	9 <sup>H</sup>	10 <sup>H</sup>	11 <sup>H</sup>	3 <sup>H</sup>	4 <sup>H</sup>	5 <sup>H</sup>	6 <sup>H</sup>	7 <sup>H</sup>	8 <sup>H</sup>	9 <sup>H</sup>	10 <sup>H</sup>	11 <sup>H</sup>
	1P	2P	3P	4P	5P	6P	7 <sup>e</sup>	8 <sup>e</sup>	9 <sup>e</sup>	1P	2P	3P	4P	5P	6P	7 <sup>e</sup>	8 <sup>e</sup>	9 <sup>e</sup>
BE															X			
FR						X			X		X		X			X	X	
GE		X		X		X	X	X	X									
JU						X							X				X	
NE						X		X		X	X	X	X	X			X <sup>a</sup>	
VS				X		X		X	X		X <sup>a</sup>	X <sup>a</sup>	X <sup>a</sup>	X <sup>a</sup>	X <sup>a</sup>			X <sup>a</sup>
VD		X		X		X		X	X									
		2		3		6	1	3	4	1	3	2	4	2	2	1	4	1

Épreuve inscrite dans la loi scolaire du canton

<sup>a</sup> : Épreuve à disposition des enseignant.e.s, passation libre

L1 26

**L1 26 – Construire une représentation de la langue pour comprendre et produire des textes...**

1 ... en distinguant les différents niveaux d'analyse de la langue (syntaxe, sémantique, lexicale, orthographe,...)

2 ... en découvrant et en s'appropriant les principales régularités de construction et de fonctionnement du mot, de la phrase et du texte

3 ... en développant l'usage de divers outils de référence (dictionnaires, grammaires scolaires,...)

4 ... en identifiant les principales catégories grammaticales et les principales fonctions

5 ... en prenant conscience de l'existence de normes et de variations à partir de productions langagières

6 ... en s'appropriant des procédures d'analyse et leurs conditions d'utilisation

FONCTIONNEMENT DE LA LANGUE (...)

Progression des apprentissages

5<sup>e</sup> – 6<sup>e</sup> années

7<sup>e</sup> – 8<sup>e</sup> années

Accord du verbe avec le sujet

Accord du verbe avec le sujet : cas simples

Accord du verbe avec un sujet inversé

Accord du verbe avec un sujet éloigné

Accord du verbe avec plusieurs sujets (*mon père et ma mère, mon père et moi, toi et moi, Paul et toi,...*)

Accord du verbe avec un pronom relatif en tant que sujet (qui)

Accord du verbe avec l'attribut du sujet

Attentes fondamentales

Au cours, mais au plus tard à la fin du cycle, l'élève...

...effectue, dans ses productions et dans les textes dictés, l'accord du verbe avec le sujet dans les cas simples, dans le cas où le sujet est inversé et lorsque le sujet est un pronom relatif

MSN 23 - 25

**MSN 23 – Résoudre des problèmes additifs et multiplicatifs...**

1 ... en traduisant les situations en écritures additives, soustractive, multiplicative ou divisive

2 ... en sélectionnant les données numériques à utiliser

3 ... en choisissant l'outil de calcul le mieux adapté à la situation proposée

4 ... en anticipant un résultat et en exerçant un regard critique sur le résultat obtenu

5 ... en utilisant les propriétés des quatre opérations

6 ... en construisant, en exerçant et utilisant des procédures de calcul (calcul réfléchi, algorithmes, calculatrice,

rép. méri. des rati

OPÉRATIONS

(...)

Progression des apprentissages

5<sup>e</sup> – 6<sup>e</sup> années

7<sup>e</sup> – 8<sup>e</sup> années

**Multiples, diviseurs, suites de nombres**

Liens MSN 22 – Nombres ; FG 21 – MITIC

Recherche des multiples d'un nombre Recherche des multiples et des diviseurs d'un nombre

Découverte de quelques critères de divisibilité : 2, 5, 10, 100 Utilisation de quelques critères de divisibilité : 2, 3, 5, 9, 10, 100

Reconnaissance et établissement de suites arithmétiques Reconnaissance, établissement de suites numériques et expression de leur loi de formation (*progressions, multiples, puissances,...*)

Attentes fondamentales

Au cours, mais au plus tard à la fin du cycle, l'élève...

...établit la liste des premiers multiples et celle des diviseurs d'un nombre inférieur à 100

...détermine si un nombre est un diviseur ou un multiple

...utilise les critères de divisibilité par 2, 5, 10, 100

...reconnait et complète une suite arithmétique de nombres naturels inférieurs à 1'000 (6<sup>e</sup> année) et de nombres inférieurs à 10'000 dont les termes ont au plus 1 décimale (8<sup>e</sup> année)

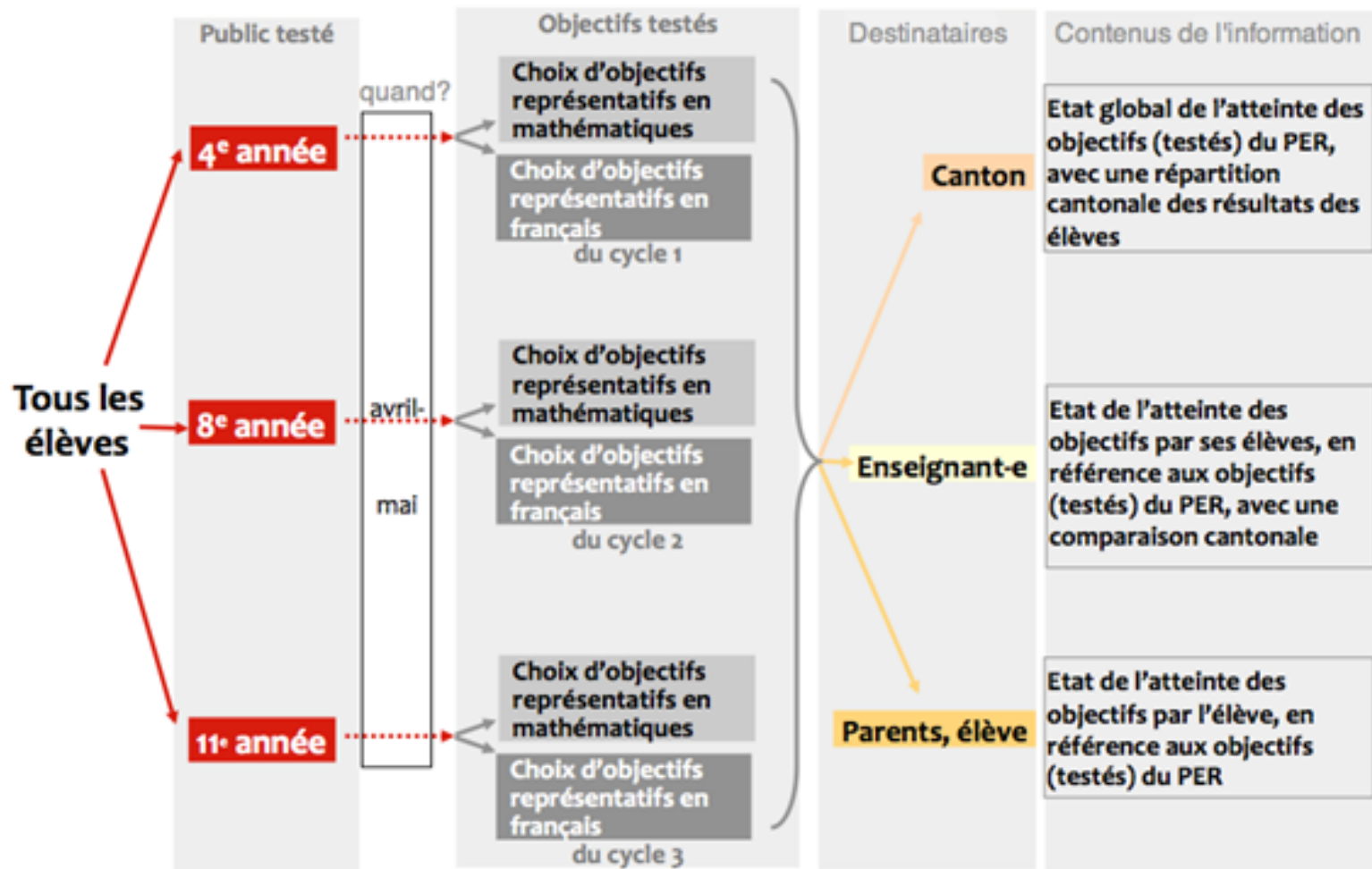
Calculs

Utilisation d'outil de calcul appropriés : calcul réfléchi, algorithmes, répartition, mémoire, calculatrice

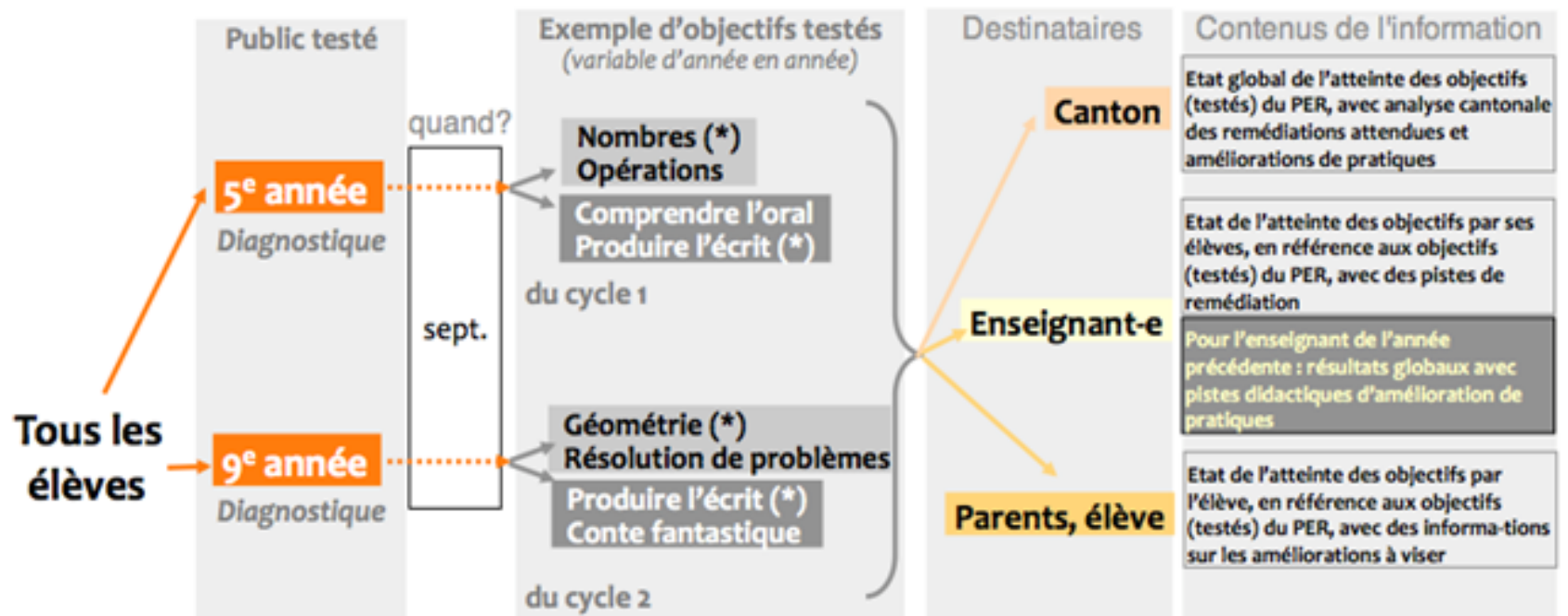
utilise des procédures de calcul réfléchi pour effectuer



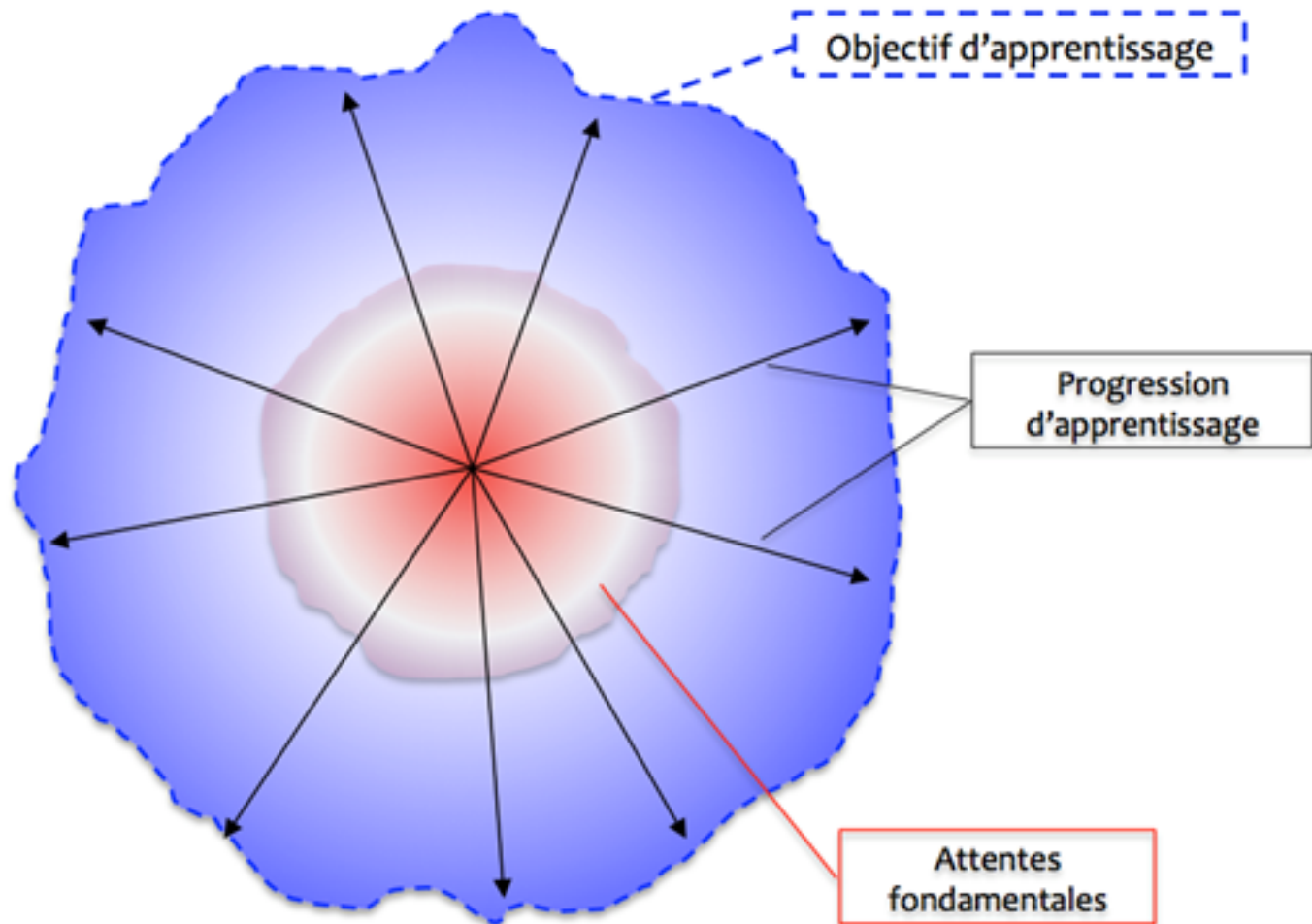
## Scénario 1 - évaluation sommative

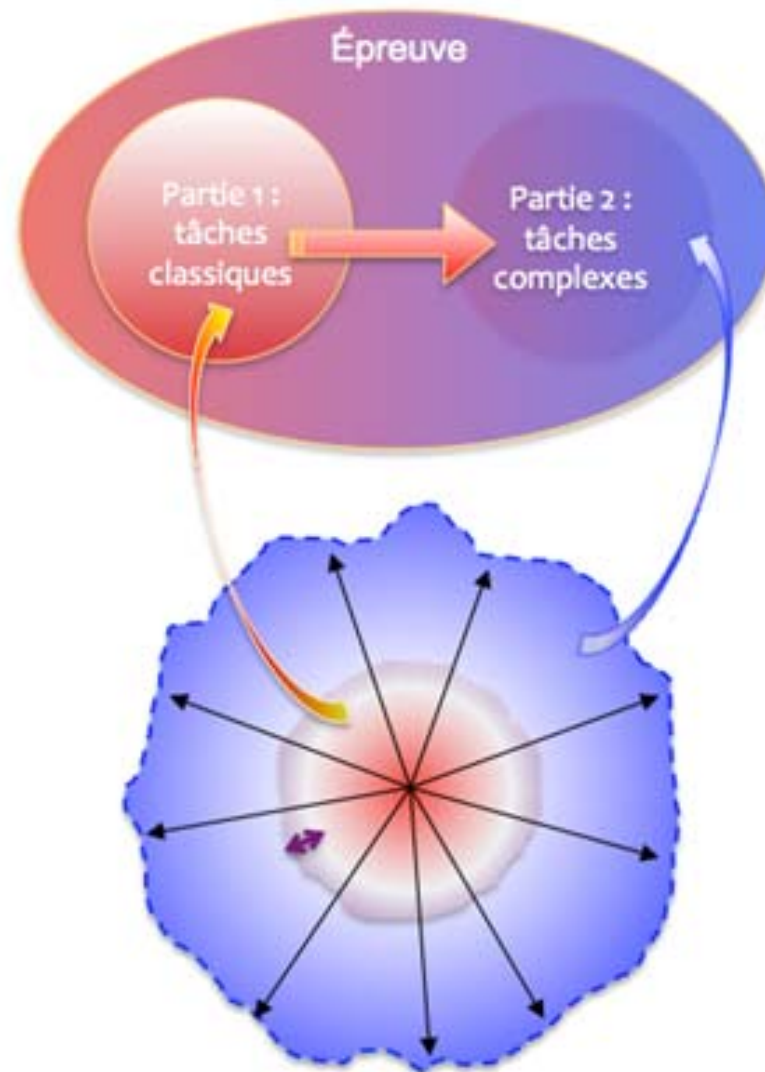


## Scénario 2 - évaluation diagnostique

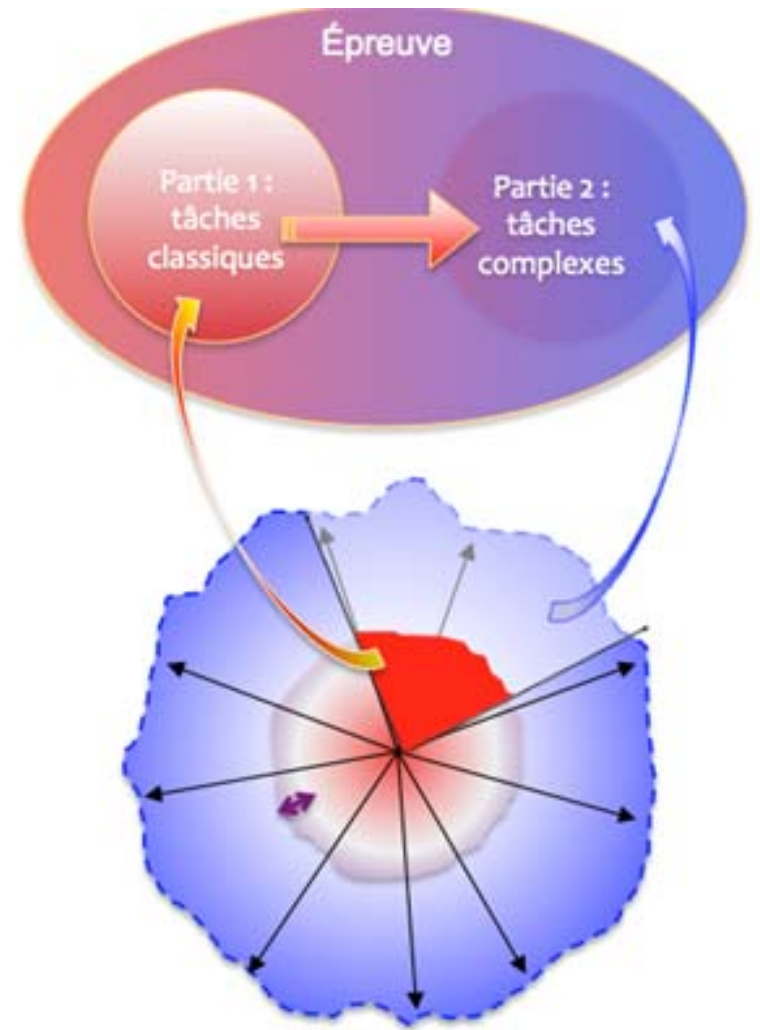
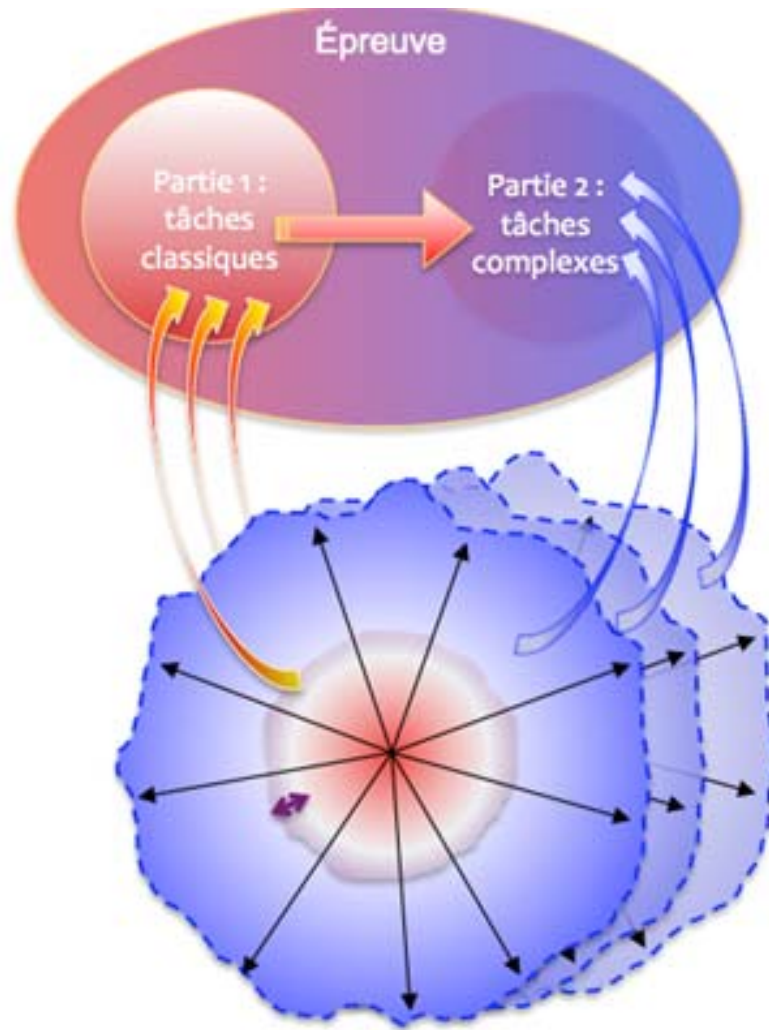


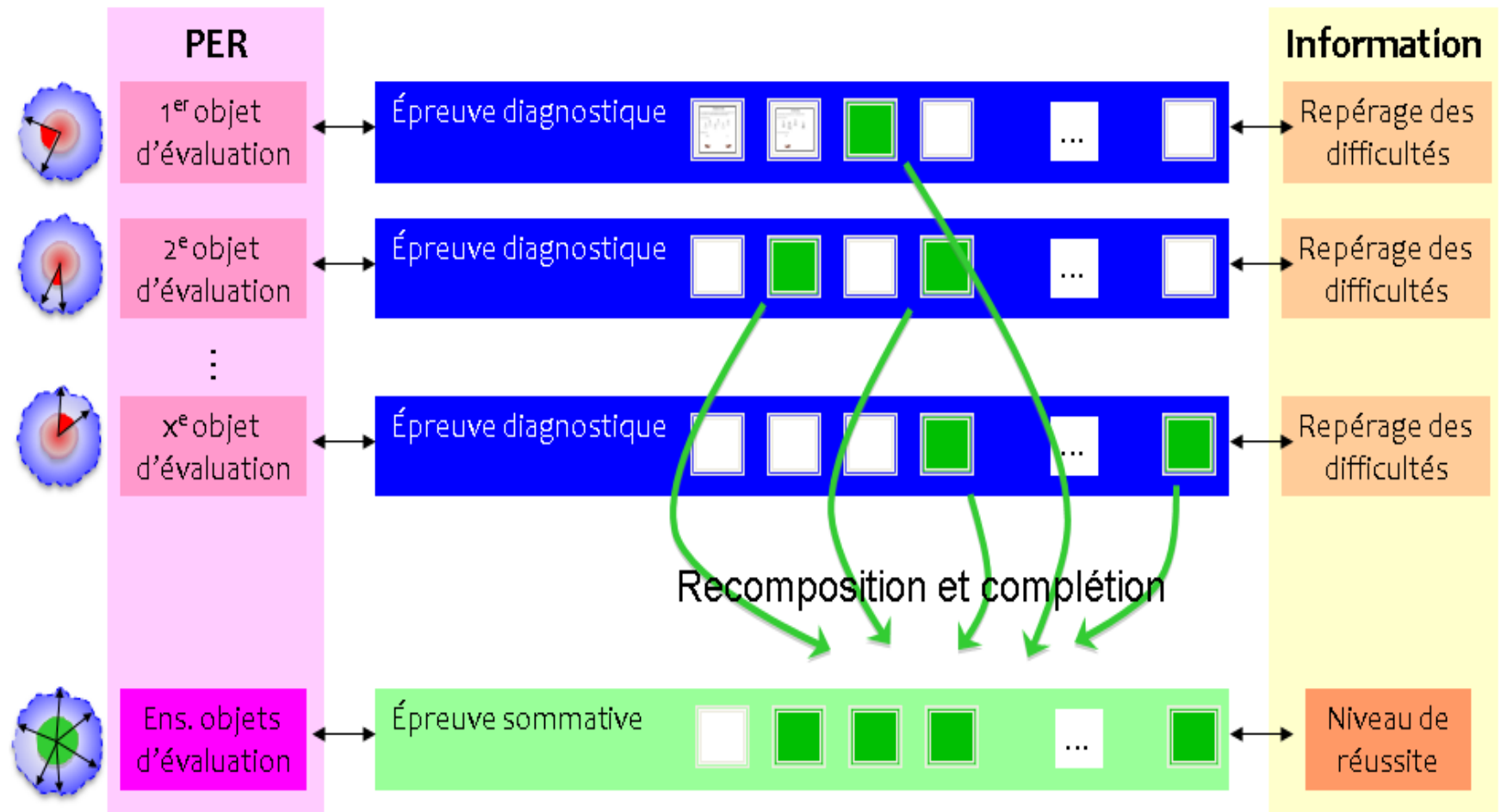
Qu'attend-on de l'évaluation du système éducatif ?





Qu'attend-on de l'évaluation du système éducatif ?







CONFÉRENCE INTERCANTONALE  
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE  
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN

# PLANS D'ÉTUDES RÉGIONAUX, STANDARDS NATIONAUX, ÉPREUVES DE RÉFÉRENCE :

•  
**qu'attend-on  
de l'évaluation  
du système  
éducatif ?**

Journée d'études tessinoise | Lugano | le 23 août 2013

Olivier Maradan | secrétaire général de la CIIP



*Programme for International Student Assessment*  
*Programme international pour le suivi des acquis des élèves*

- Depuis 2000 : comparaisons tous les 3 ans des compétences des élèves dans trois domaines (lecture, mathématiques, sciences)
- Comparaisons entre les pays ou les régions
- Tests construits sur les compétences attendues et pas sur les programmes d'enseignement
- Mise en relation des résultats avec les caractéristiques des élèves et des écoles
- Pas de résultats individuels par élève



# PISA une étude cyclique

Évaluation PISA	2000	2003	2006	2009	2012	2015
Domaine d'évaluation	Lecture Mathématiques Sciences	Lecture <b>Mathématiques</b> Sciences Résolution de problèmes	Lecture Mathématiques <b>Sciences</b>	<b>Lecture</b> Mathématiques Sciences	Lecture <b>Mathématiques</b> Sciences	Lecture Mathématiques <b>Sciences</b> Résolution des problèmes collaboratifs CPS
Auto-évaluation des élèves	Approches à l'égard de l'apprentissage et intérêt pour la lecture	Approches à l'égard de l'apprentissage et attitudes en mathématiques	Approches à l'égard de l'apprentissage et attitudes en sciences	Approches à l'égard de l'apprentissage et intérêt pour la lecture	Approches à l'égard de l'apprentissage et attitudes en Mathé- matiques	Approches à l'égard de l'apprentissage et attitudes en sciences

PISA 2009

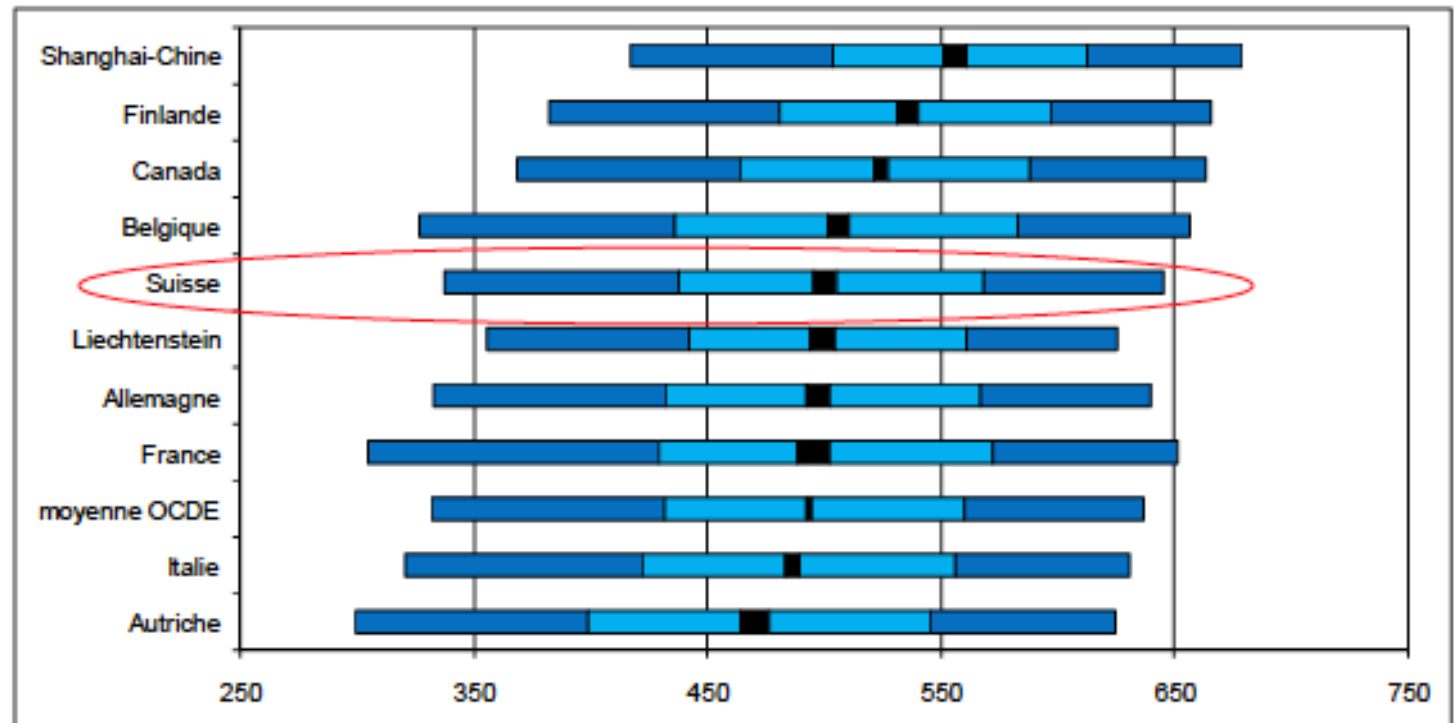
## Trends

	PISA 2000 31 pays	PISA 2009 65 pays
	rang	rang
Lecture	<b>17</b>	<b>14</b>
Mathématiques	<b>7</b>	<b>8</b>

PISA 2009

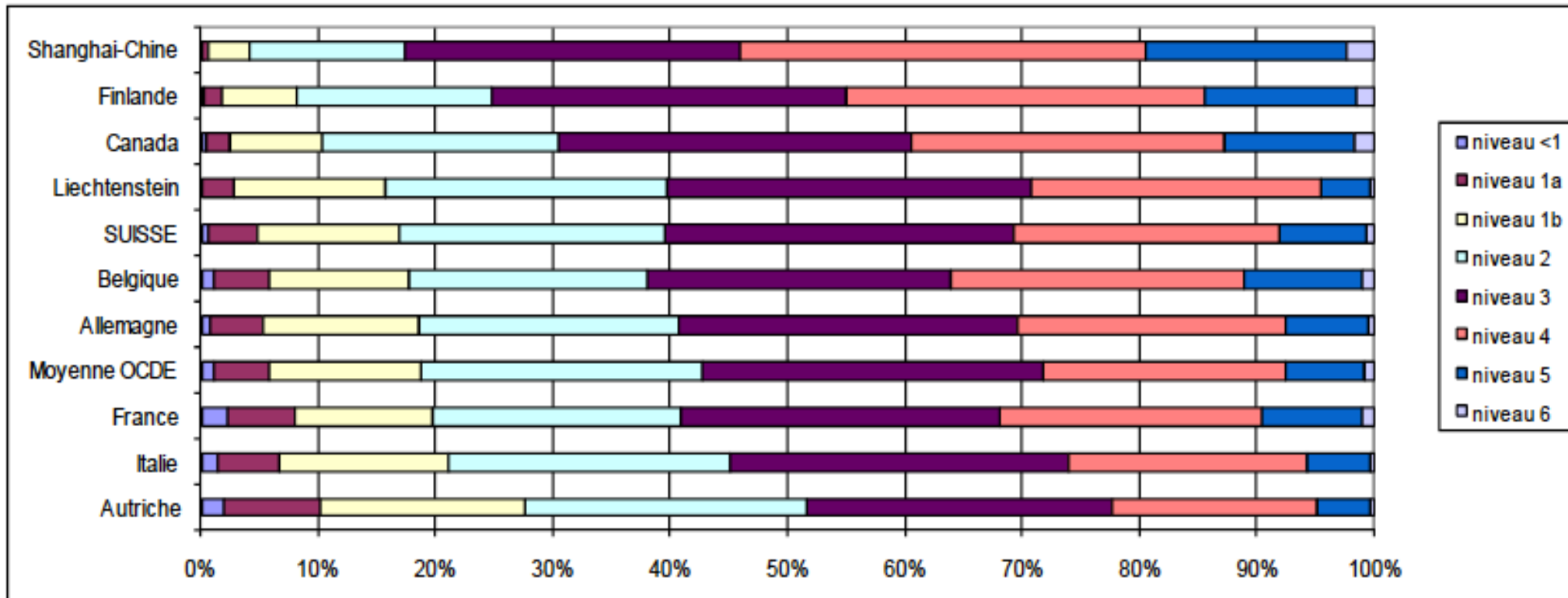
# Moyenne et dispersion en lecture

Shanghai-Chine	556
Finlande	536
Canada	524
Belgique	506
Suisse	501
Liechtenstein	499
Allemagne	497
France	496
moyenne OCDE	493
Italie	486
Autriche	470

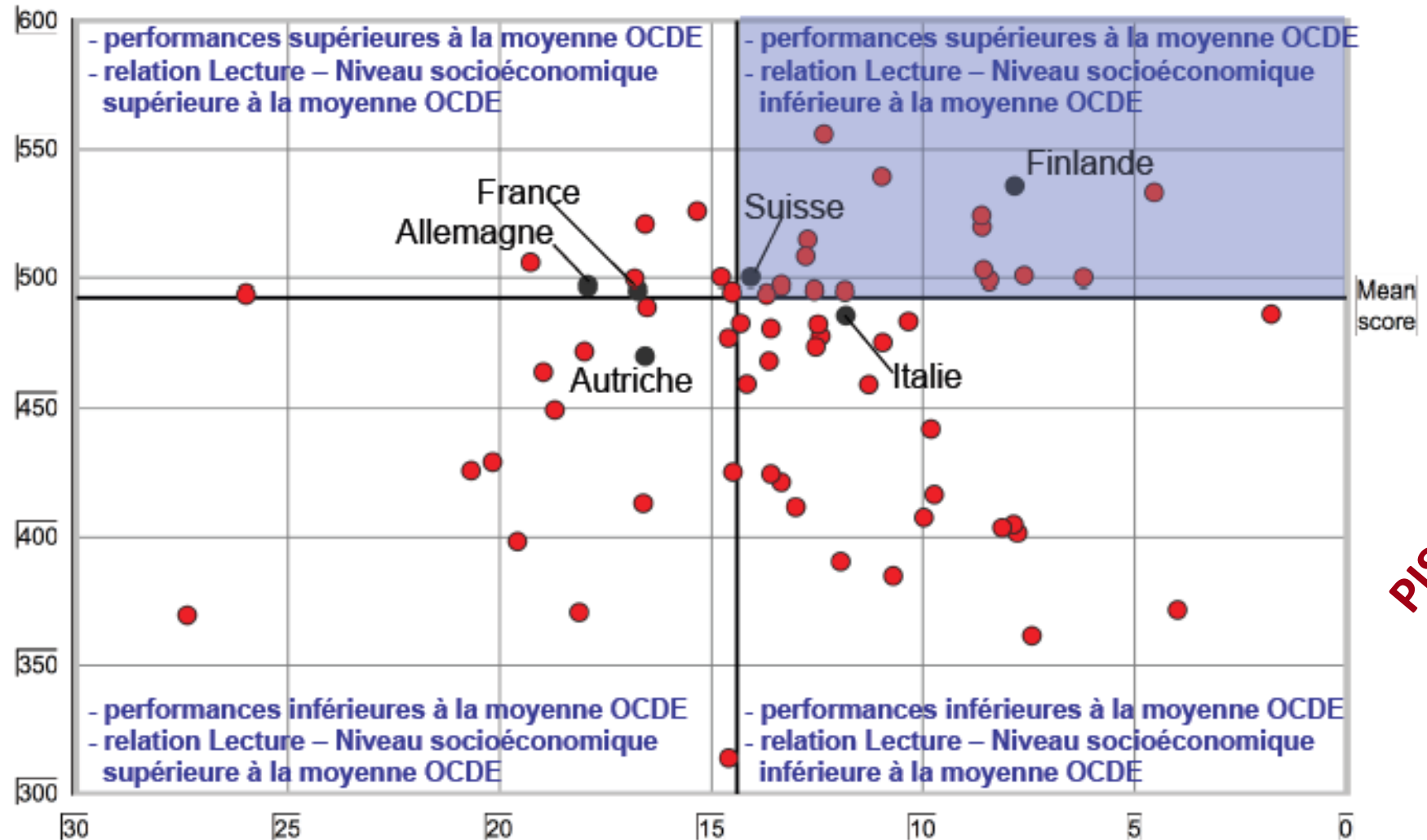


PISA 2009

# Lecture : répartition des élèves en fonction des niveaux de compétences

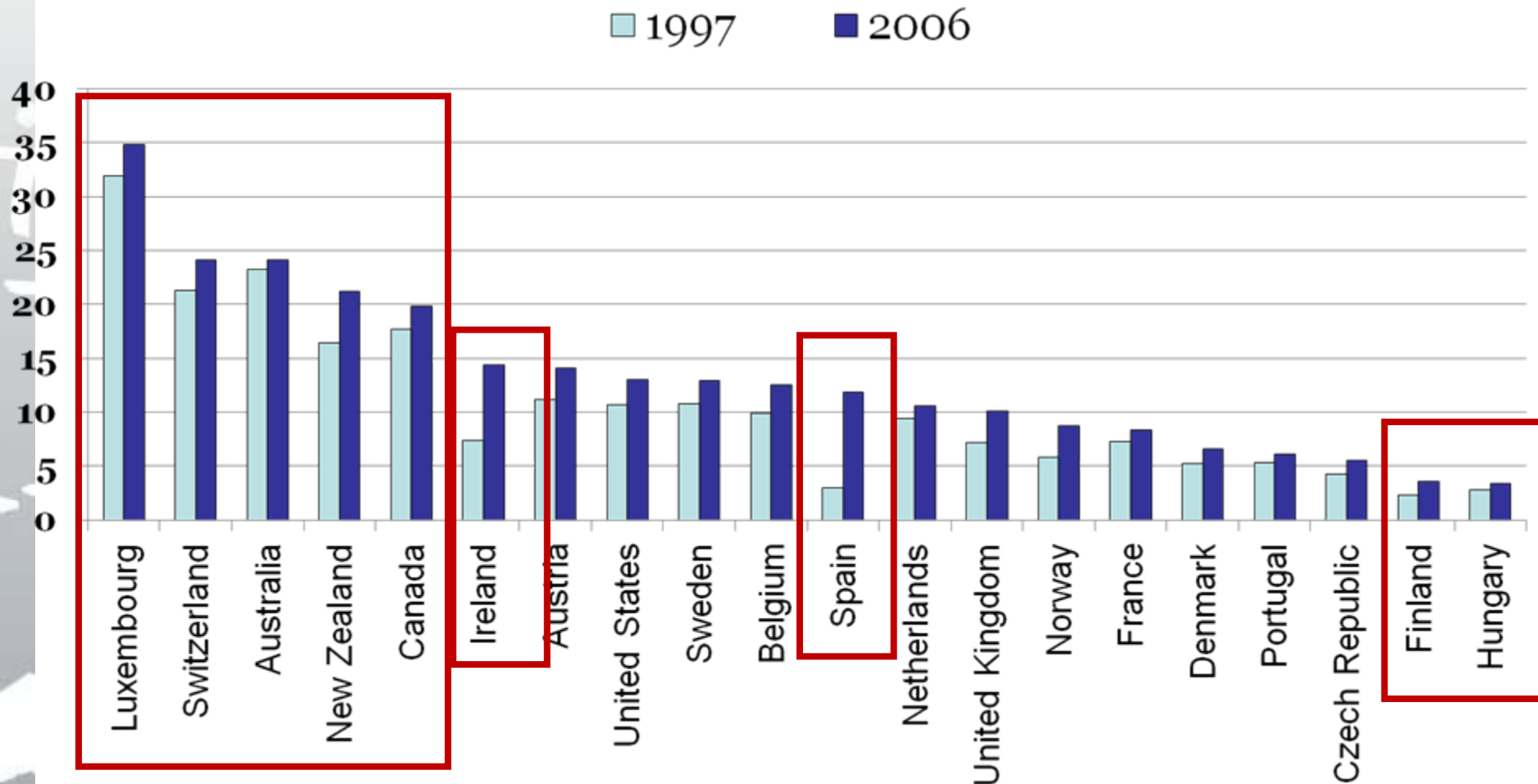


# Niveau socioéconomique et performances en lecture



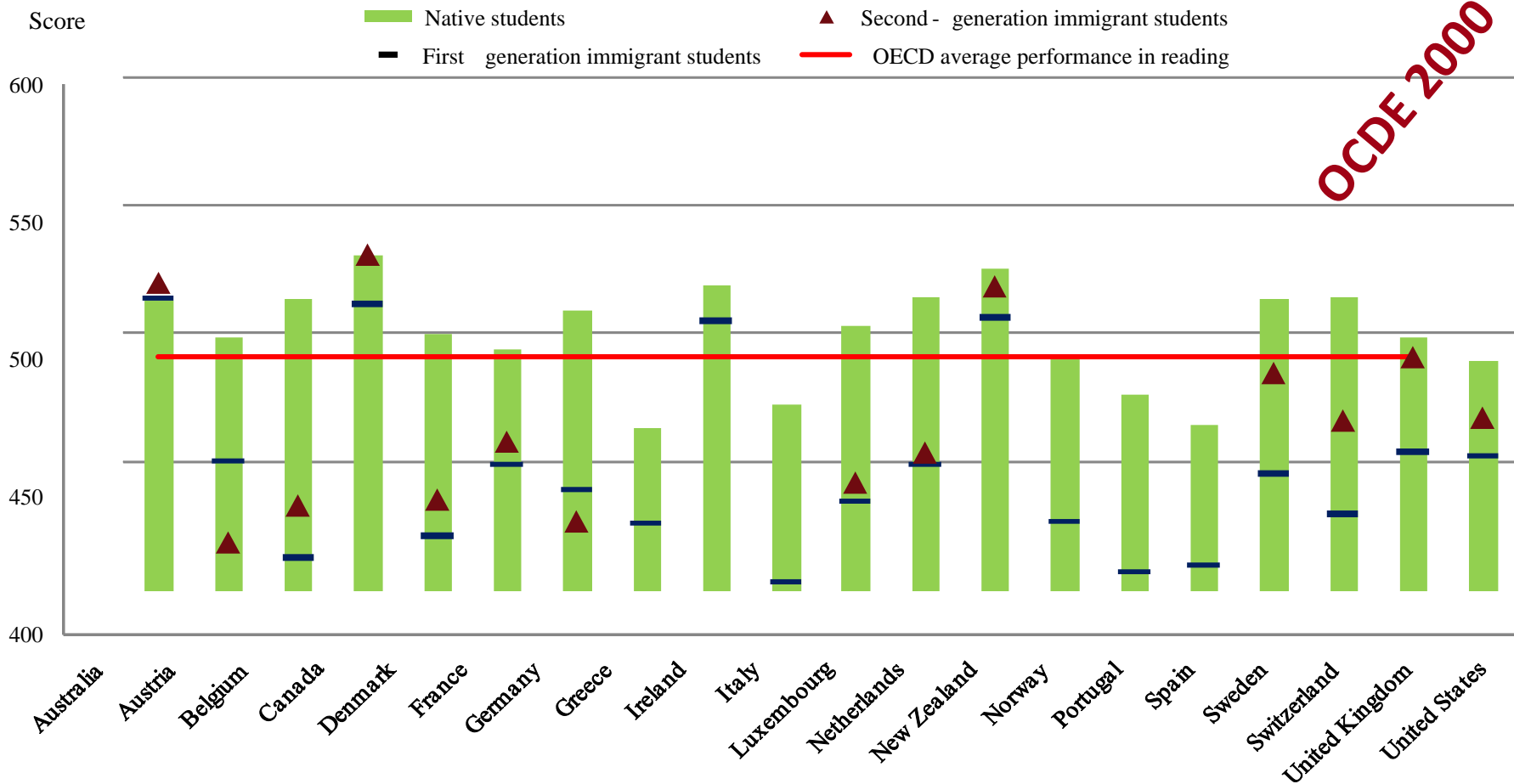
PISA 2009

## Stock of foreign-born, as percentage in population



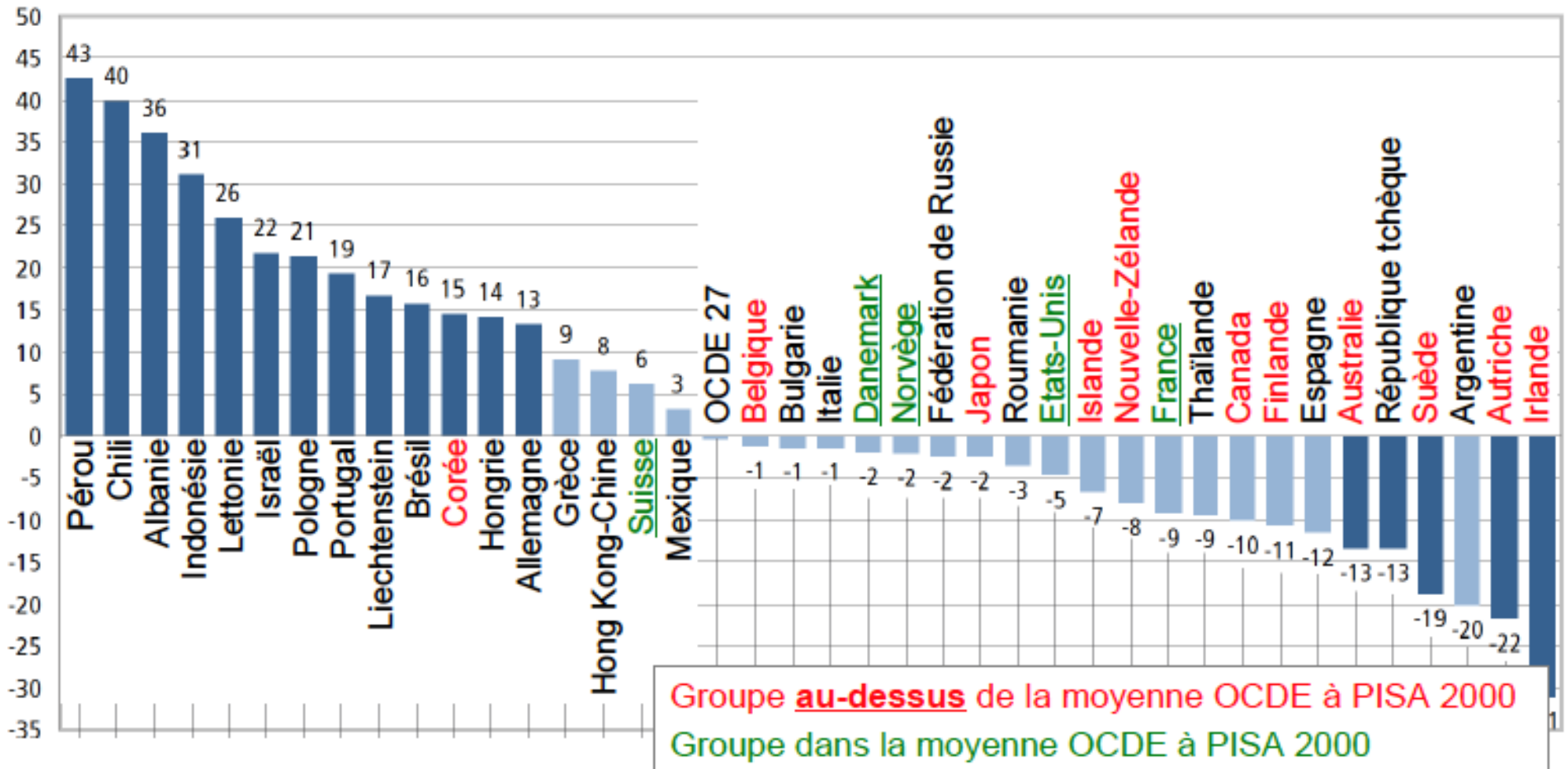
Qu'attend-on de l'évaluation du système éducatif ?

•PISA shows: At age 15, marked performance differences in reading are observed



38 pts  
Roughly equivalent to one year of schooling (science - proxy)

# Evolution des performances en lecture 2000 > 2009







CONFÉRENCE INTERCANTONALE  
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE  
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN

# PLANS D'ÉTUDES RÉGIONAUX, STANDARDS NATIONAUX, ÉPREUVES DE RÉFÉRENCE :

•  
**qu'attend-on  
de l'évaluation  
du système  
éducatif ?**

Journée d'études tessinoise | Lugano | le 23 août 2013

Olivier Maradan | secrétaire général de la CIIP